

Codice A1806B

D.D. 23 dicembre 2020, n. 3636

Acquisizione di un servizio specialistico finalizzato alla implementazione del sistema di gestione telematica delle procedure in materia sismica in ambito regionale. Modifica ed integrazione alla DD 24 dicembre 2019, n. 4526: affidamento ai sensi dell'art. 63 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., tramite trattativa Diretta su MePA. Imp. € 142.740,00 (o.f.i.) sui capp. 140050 e 208080. CIG 8561241F8E.



ATTO DD 3636/A1806B/2020

DEL 23/12/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1806B - Sismico

OGGETTO: Acquisizione di un servizio specialistico finalizzato alla implementazione del sistema di gestione telematica delle procedure in materia sismica in ambito regionale. Modifica ed integrazione alla DD 24 dicembre 2019, n. 4526: affidamento ai sensi dell'art. 63 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., tramite trattativa Diretta su MePA. Imp. € 142.740,00 (o.f.i.) sui capp. 140050 e 208080. CIG 8561241F8E.

Premesso che:

- la Regione Piemonte ritiene di primaria importanza adeguare i sistemi della Pubblica Amministrazione alle tecnologie più avanzate disponibili, in modo da migliorare i servizi a favore dei cittadini, del mondo del lavoro e degli Enti Locali;
- tramite il progetto RISVAL (RIscio Sismico e Vulnerabilità ALpina), finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Francia Alcotra 2014-2020, con determinazione dirigenziale 28 dicembre 2018, n. 4305, si è proceduto all'acquisizione di uno specifico servizio sperimentale per la gestione telematica delle pratiche sismiche nella zona 3S della Regione Piemonte e, nello specifico, delle procedure ai sensi degli artt. 93, 94 e 96 del DPR 380/2001, secondo quanto definito nella DGR 21 maggio 2014, n. 65-7656, ciò al fine di implementare la raccolta e l'organizzazione dei dati relativi all'edificato e, indirettamente, alla sua vulnerabilità, e, di rispondere ad obiettivi generali in materia di dematerializzazione, semplificazione e digitalizzazione dei processi interni e dei servizi rivolti a Cittadini, Professionisti, Imprese ed Amministrazioni;
- con DGR 30 dicembre 2019, n. 6-887, si è proceduto alla presa d'atto e approvazione della nuova classificazione sismica del territorio della Regione Piemonte, elaborata secondo criteri cautelativi in favore di sicurezza, che conferma l'individuazione nel territorio regionale della zona sismica 3, e relativa sottozona 3S, e della zona sismica 4, già previste dalla DGR 21 maggio 2014, n. 65-7656, ma determina un significativo incremento del numero dei Comuni ricadenti nelle zone a maggior

pericolosità, 3S e 3.

Considerato che:

- la piattaforma realizzata nell'ambito del progetto RISVAL è operativa in via sperimentale e facoltativa dal 1° agosto 2019 e, dal 1° ottobre 2019, l'utilizzo della stessa è stato reso obbligatorio al fine di monitorare con maggiore efficacia le nuove modalità di gestione dei processi e dei flussi documentali connessi;
- sulla base della sperimentazione avviata nel 2019, proseguendo nel percorso di digitalizzazione all'interno dell'Amministrazione regionale, si era ritenuto necessario provvedere alla realizzazione di un sistema di gestione telematica delle procedure in materia sismica esteso all'intero territorio regionale;
- con determinazione dirigenziale 24 dicembre 2019, n. 4526, era stato pertanto avviato l'iter amministrativo per l'acquisizione, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. b), del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., di un servizio specialistico ICT, di durata triennale, per un importo a base d'asta stimato in € 92.598,36 (o.f.e.), che rispondesse alle esigenze tecnico-funzionali descritte nel progetto e nello Schema preliminare di Capitolato allegati alla stessa determinazione, demandando ad un successivo atto l'approvazione della documentazione necessaria all'avvio effettivo della procedura di acquisizione.

Preso atto che:

- la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", ha apportato significative modifiche al DPR 380/2001 ed in particolare ha introdotto l'art. 94-bis, comma 2, e che il medesimo articolo è stato successivamente modificato con la legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- il Decreto 30 aprile 2020 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha approvato le linee-guida per l'individuazione, dal punto di vista strutturale, degli interventi di cui all'articolo 94-bis, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, nonché delle varianti di carattere non sostanziale per le quali non occorre il preavviso di cui all'articolo 93;
- il quadro normativo statale per la prevenzione del rischio sismico ha subito revisioni sostanziali, comportando quindi effetti diversificati, in termini sia procedurali sia di contenuti, nel recepimento da parte delle varie amministrazioni regionali, non consentendo nei tempi originariamente previsti la conclusione del processo di revisione delle procedure in materia sismica conseguente alla nuova classificazione ed all'evoluzione della normativa in materia.

Rilevato che il perdurare dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, in corso da marzo 2020 con particolare aggravamento della situazione da settembre 2020, determina la necessità di ricorrere il più possibile alle modalità di lavoro agile da parte della PA, attraverso il potenziamento e l'implementazione dei servizi digitali già attivi, nonché l'incentivazione ad una più estesa dematerializzazione dei processi e procedimenti di competenza.

Dato atto che:

- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), la successiva conversione in legge, con modificazioni, dello stesso con la Legge 11 settembre 2020, n. 120, promuovono specifiche azioni atte ad accelerare la digitalizzazione dei servizi pubblici e semplificare i rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione;

- per estendere maggiormente il ricorso al lavoro agile a distanza (*smart working*), la Pubblica amministrazione è tenuta a dotarsi di beni, servizi e sistemi informatici idonei a consentire l'accesso da remoto ai propri dipendenti, nel rispetto dello Statuto dei lavoratori e delle disposizioni in materia di sicurezza delle reti e dei dati;
- analogamente deve essere sviluppata l'offerta dei servizi di sportello digitale verso l'utenza esterna (Cittadini, Professionisti, Imprese, altre Pubbliche Amministrazioni) nei processi e procedimenti di competenza, e precisamente in riferimento alle procedure di prevenzione del rischio sismico in ambito edilizio (dalla L. 64/1974, alla LR 19/85, alla Parte II - Capo IV del DPR 380/2001), il cui iter di adeguamento e aggiornamento conseguente anche all'approvazione della nuova classificazione sismica del territorio regionale (vd. DGR 30 dicembre 2019, n. 6-887), non si è ancora concluso.

Tenuto conto che:

- la sperimentazione avviata e finanziata grazie al progetto Risval ha condotto alla realizzazione di un sistema informativo rispondente alla normativa vigente in Piemonte, ed in particolare per la zona sismica 3S ai sensi della DGR 21 maggio 2014, n. 65-7656, che individua un percorso procedurale peculiare e non rinvenibile in altre realtà a scala nazionale, rendendo di fatto non disponibili sul mercato altre soluzioni immediatamente utilizzabili;
- a partire da una delle diverse piattaforme presenti sul mercato, che consentono di implementare portali per l'accesso ai servizi della PA ed i relativi *work flow* di gestione procedimentale, attraverso specifiche attività di analisi e sviluppo, condotte per oltre un anno dal personale del Settore Sismico in collaborazione con il fornitore, è stata ottenuta una personalizzazione che si ritiene indispensabile estendere all'intero territorio regionale ed agli altri Settori Tecnici della direzione A1800A competenti in materia sismica;
- tali attività hanno comportato per l'amministrazione dei costi indiretti nettamente superiori alle spese riconosciute al fornitore per il canone di gestione, manutenzione ed assistenza dello sportello digitale per le pratiche sismiche.

Preso atto inoltre delle "Valutazioni tecniche sulla estendibilità su scala regionale dei servizi IT del portale per la denuncia telematica di inizio lavori in zona sismica, attualmente assicurati a favore del Settore Sismico", formulate dai competenti uffici di direzione, le quali, visto il perdurare della situazione di emergenza sanitaria legata al Covid19 che determina l'esigenza di limitare il più possibile l'attività di sportello in presenza garantendo contestualmente adeguati livelli di servizio della PA, hanno confermato che l'unica via per conseguire il risultato atteso, ovvero la sollecita attivazione dei succitati servizi informatici anche a favore dei Settori Tecnici territoriali della direzione A1800A, sia quella dell'estensione dei servizi in essere per la gestione dei procedimenti di competenza in materia sismica attualmente in uso presso il Settore Sismico.

Nel medesimo documento di analisi si evidenzia inoltre come i tempi tecnici per l'eventuale ricorso ad un diverso fornitore tramite procedura di selezione sul mercato, stimabili in 4-6 mesi, verrebbero ulteriormente protratti di almeno un anno, per le necessarie attività di personalizzazione, nonché di integrazione con il Sistema Informativo Regionale, comportando altresì ulteriori costi indiretti, oltre che una soluzione di continuità nell'erogazione dei servizi in essere, finanziati attraverso il progetto Risval, la cui conclusione è fissata al 31.12.2020.

Infine, considerato che con l'avvio nel corso del 2020 della misura dell'Agenda digitale del Piemonte denominata "Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARADA", a fine 2022 sarà resa disponibile una piattaforma informatica atta all'implementazione dei procedimenti/processi dell'ente, compresi quelli afferenti alla materia sismica, il ricorso ad altro fornitore rappresenterebbe al momento

attuale un investimento poco oculato, in quanto, nell'eventualità, la piena operatività dei servizi informatici di interesse si raggiungerebbe proprio all'approssimarsi dell'entrata in funzione del sistema integrato regionale.

Preso atto delle difficoltà organizzative legate all'emergenza sanitaria in corso, che inducono cogenti esigenze di ottimale e sollecito utilizzo delle tecnologie telematiche disponibili, nonché del quadro normativo di riferimento in continua evoluzione, per cui non è stato possibile portare a compimento nei tempi previsti sia la definizione delle nuove procedure per la prevenzione del rischio sismico in ambito edilizio, sia la procedura di acquisizione di un servizio specialistico di durata triennale, avviata con la DD 4526 del 24.12.2019;

ritenuto necessario, e non più differibile, provvedere all'acquisizione del servizio specialistico per la gestione informatizzata dei flussi documentali e procedurali in materia sismica connessi agli adempimenti di cui agli artt. 93 (denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzioni in zone sismiche) e 96 (Accertamento delle violazioni), nell'ambito delle zone sismiche 3S, 3 e 4, prevedendo adeguate modalità di integrazione ed interoperabilità con gli sportelli telematici comunali laddove esistenti;

ritenuto, alla luce di quanto sopra, anche in conseguenza della diffusione delle nuove modalità di lavoro e di rapporto con l'utenza esterna da parte della PA, di provvedere all'affidamento del servizio in oggetto al fornitore uscente, secondo le specifiche e condizioni di cui alla documentazione in allegato alla presente determinazione a farne parte integrale e sostanziale (Progetto, Capitolato descrittivo e prestazionale e Disciplinare);

constatato che il servizio in oggetto rientra nei limiti di valore di cui agli artt. 35 e 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

ritenuto di utilizzare Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto legge 52/2012, convertito in legge 94/2012;

ritenuto di procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 63, c. 2, lett. b) del D.lgs 50/2016 e s.m.i., a seguito di Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della PA sul bando "servizi", iniziativa "servizi per l'*Information & Communication Technology*", cui risulta abilitata la Ditta Technical Design sr.l., per l'acquisizione di un servizio specialistico di durata triennale finalizzato all'implementazione del sistema di gestione telematica delle procedure in materia sismica in ambito regionale, per un importo stimato in € 143.000,00 o.f.i.

Vista l'Offerta Tecnico-Economica della Ditta Technical Design srl, acquisita tramite portale entro la scadenza prevista dalla Trattativa Diretta n. 1548882 e registrata al protocollo regionale n. 64018 del 22.12.2020, e la relativa documentazione amministrativa (Documento di Gara Unico Europeo-DGUE, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai conti dedicati alle commesse pubbliche, dichiarazione insussistenza conflitti d'interesse, dichiarazione accettazione patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, documento unico di regolarità contributiva-DURC) agli atti del Settore Sismico, che propone il servizio richiesto per un importo complessivo pari a € 142.740,00 (o.f.i.);

dato atto che la suddetta offerta risulta congrua rispetto ai prezzi di mercato, ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

preso atto che il fornitore individuato dispone di adeguati requisiti professionali in quanto presente nell'elenco dei fornitori abilitati ai servizi qualificati SaaS (*Software as a Service*) nel *Cloud*

Marketplace AgID (<https://cloud.italia.it/marketplace/show/all?searchCategory=SaaS>) nella Macrocategoria Prevalente “Servizi per Cittadini e Imprese” e Categoria di riferimento prevalente “SUAP, SUE, Commercio”, come attestato dalla documentazione trasmessa da AGID, agli atti del Settore Sismico;

stabilito che le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePA e quelle specifiche nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (Allegato 2) nonché nel Disciplinare (Allegato 3);

considerato inoltre che il fornitore, come già nell’ambito del precedente affidamento, riveste il ruolo di Responsabile Esterno del Trattamento ai sensi dell’art. 28 Reg. 679/16 sulla protezione dei dati personali (GDPR), si ritiene di approvare lo schema di atto di nomina quale atto aggiuntivo al contratto che sarà stipulato tramite MePA e allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale (Allegato 4).

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l’esistenza di rischi da interferenza nell’esecuzione dell’appalto in oggetto: non essendone stata riscontrata la presenza non è necessario redigere il “DUVRI” e, conseguentemente non sussistono costi per la sicurezza, in conformità a quanto previsto dall’art. 26, comma 3-bis del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;

dato atto che sono in via di completamento le verifiche del possesso dei requisiti di cui all’art. 80 del D.lgs. 50/16 e s.m.i., e che l’affidamento è sottoposto alla clausola risolutiva qualora dette verifiche non diano esito favorevole;

considerato che:

- con la DD 24 dicembre 2019, n. 4526, si è proceduto alla prenotazione della somma complessiva stimata per l’acquisizione in oggetto e pari a € 12.970,00 sul capitolo 140050 (imp. n. 3509 per € 37.970,00 sull’annualità 2020, n. 1264 per € 75.000 sull’annualità 2021) del bilancio di previsione finanziario 2020-2022;
- con il medesimo atto era stato assunto anche l’imp. n. 3508 sull’annualità 2020, pari a € 30,00, quale contributo a favore di ANAC, per il quale è stato successivamente previsto l’esonero temporaneo dal DL 19 maggio 2020, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (decreto rilancio) per le procedure avviate sino al 31.12.2020.

Rilevato che per l’esecuzione di specifiche attività di sviluppo software ai fini della piena integrabilità con i sistemi regionali di gestione documentale dell’Ente, nonché per garantire l’interoperabilità con gli Sportelli Unici per l’Edilizia (SUE) e gli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) comunali e intercomunali si è reso necessario disporre di un ulteriore importo, stimato in € 30.000,00 (o.f.i.);

accertato che la somma di € 30.000,00 è disponibile sul cap. 208080 del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 annualità 2021;

preso atto che l’impegno sui suddetti capitoli 140050 e 208080 è stato autorizzato con nota del Direttore prot. n. 60852 del 4.12.2020;

rilevato che alla procedura di affidamento di cui all’oggetto è stato attribuito il CIG (Codice Identificativo di Gara): 8561241F8E;

visti i capitoli 140050/20, 140050/21 e 208080/21 che presentano la necessaria disponibilità;

ritenuto pertanto necessario provvedere alla riduzione delle prenotazioni effettuate con DD 4526 del 24 dicembre 2019, come di seguito dettagliato:

- cap. 140050/20 riduzione pren. n. 3509 per € 37.970,00;
- cap. 140050/21 riduzione pren. n. 1264 per € 75.000,00;

ed al contestuale impegno della somma complessiva di € 142.740,00 (o.f.i.), a favore della Ditta Technical Design s.r.l. – (cod. benef. 351632), come di seguito dettagliato:

- € 37.970,00 sul Cap. 140050 del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 annualità 2020
- € 74.788,50 sul Cap. 140050 del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 annualità 2021
- € 29.981,50 sul Cap. 208080 del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 annualità 2021,

le cui transazioni elementari sono riportate nell'allegato "Appendice A – elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

tenuto conto che l'obbligazione di cui all'impegno sul cap. 140050/20 verrà a scadere entro il 31.12.2020, come da piano dei pagamenti dei pagamenti previsti dal disciplinare;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016;

dato atto che il presente provvedimento non è sottoposto al visto del Direttore ai sensi della misura 6.2.1 del PTCP 2020-2022, approvato con DGR n. 37-1051 del 21.02.2020, come da disposizioni trasmesse con nota prot. n. 3394 del 27.01.2020;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i., e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 37-1051 del 21.02.2020 "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione Piemonte per gli anni 2020-2022";
- L.R. 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di

previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."

determina

sulla base delle motivazioni espresse in premessa,

di individuare nel Settore Sismico la struttura regionale competente allo svolgimento della procedura di acquisizione del servizio in oggetto e nel sottoscritto Responsabile di Settore, Dott. For. Elio Pulzoni, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nonché il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

di procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 63, c. 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite Trattativa Diretta su MePA, dell'incarico per un servizio specialistico finalizzato alla implementazione del sistema di gestione telematica delle procedure in materia sismica in ambito regionale, come da progetto redatto ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. ed allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), alla Technical Design s.r.l., per un importo a base d'asta pari a € 143.000,00 o.f.i.;

di individuare quali clausole negoziali essenziali quelle riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA e quelle specificate nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (Allegato 2) e nel Disciplinare (Allegato 3), che contestualmente si approvano e che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;

di approvare l'Offerta Tecnico-Economica della Ditta Technical Design srl. acquisita tramite portale entro la scadenza prevista dalla Trattativa Diretta n. 1548882, e la relativa documentazione amministrativa, agli atti del Settore Sismico;

di provvedere alle modifiche dei movimenti contabili effettuati con DD 4526 del 24 dicembre 2019, come di seguito dettagliato:

- cap. 140050/20 riduzione pren. n. 3509 per € 37.970,00;
- cap. 140050/21 riduzione pren. n. 1264 per € 75.000,00;

ed al contestuale impegno della somma complessiva di € 142.740,00 (o.f.i.), a favore della Ditta Technical Design s.r.l. (cod. benef. 351632), come di seguito dettagliato:

- € 37.970,00 sul Cap. 140050 del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 annualità 2020
- € 74.788,50 sul Cap. 140050 del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 annualità 2021
- € 29.981,50 sul Cap. 208080 del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 annualità 2021

le cui transazioni elementari sono riportate nell'allegato "Appendice A – elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di precisare che sui predetti capitoli risulta, alla data del presente provvedimento, una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

di dare atto che sono in via di completamento i controlli concernenti il possesso dei requisiti generali e di capacità economico-finanziaria e che l'affidamento è sottoposto alla clausola risolutiva qualora le verifiche del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i. non diano esito favorevole;

di approvare lo schema di atto di nomina a Responsabile Esterno del Trattamento ai sensi dell'art. 28 Reg. 679/16 sulla protezione dei dati personali (GDPR), allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale (Allegato 4);

di provvedere al pagamento, nei termini previsti dal D.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura elettronica debitamente controllata ai sensi del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, secondo le modalità previste nel disciplinare;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013, modificato dal D.lgs. 25/5/2016 n. 97, si dispone che la presente determinazione sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso nei termini di legge.

IL DIRIGENTE (A1806B - Sismico)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All_1_Progetto.pdf
2. All_2_Capitolato_tecnico_.pdf
3. All_3_Disciplinare_.pdf
4. All_4DD_Schema_Atto_nomina_resp_est_tratt_dati.pdf



Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

SERVIZIO ONLINE PER LA TRASMISSIONE E GESTIONE DELLE PRATICHE SISMICHE DI COMPETENZA REGIONALE E RELATIVI SERVIZI DI SVILUPPO E MANUTENZIONE EVOLUTIVA

(Trattativa Diretta su MePA n. 1548882)

CIG 8561241F8E

PROGETTO

ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 50/2016

Ritenuto obiettivo di primaria importanza adeguare i sistemi della Pubblica Amministrazione alle tecnologie più avanzate disponibili, in modo da migliorare i servizi a favore dei cittadini, del mondo del lavoro e degli Enti Locali, sulla base delle risultanze della sperimentazione condotta nell'ambito del Progetto Interreg RISVAL, che nel 2019 ha portato all'attivazione di un servizio per la gestione informatizzata delle pratiche sismiche nella zona 3S della Regione Piemonte, si rende necessario proseguire e sviluppare il percorso già avviato per la dematerializzazione dei processi e dei procedimenti in carico agli uffici regionali.

Si ritiene pertanto necessario, pur nell'indeterminatezza e continua evoluzione del quadro normativo di riferimento, provvedere all'acquisizione di un servizio specialistico di durata triennale, erogato in modalità SaaS, per la gestione informatizzata dei flussi documentali e procedurali in materia sismica, sulla base delle esigenze e requisiti funzionali come di seguito sintetizzato.

L'Operatore Economico individuato dovrà anzitutto garantire la continuità dell'attuale piattaforma utilizzata presso il Settore Sismico per la zona sismica 3S (come individuata dalla DGR 65-7656/2014) e realizzata nell'ambito del progetto RISVAL, nonché l'estensione dello stesso ai Settori Tecnici regionali per quanto riguarda il deposito delle denunce delle opere strategiche e rilevanti, in precedenza soggette ad autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/2001, secondo quanto disposto con DGR 9 ottobre 2020, n. 14-2063, e per la ricezione della documentazione correlata all'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 96 dello stesso DPR, e successivamente provvedere alla realizzazione di un nuovo sistema rispondente alle specifiche di cui al Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (Allegato 2).

Rinviando al suddetto Capitolato (Allegato 2) ed al Disciplinare (Allegato 3) per maggiori dettagli, il Sistema dovrà prevedere:

- la predisposizione di un'interfaccia di *front office* per i soggetti coinvolti esterni all'ente (Committenti dei lavori, Professionisti ed Enti Locali) che devono trasmettere le denunce dei lavori ai sensi degli artt. 93 e 96 del DPR 380/2001;
- la gestione, tramite apposito modulo di *back office* - scrivania della PA, delle attività amministrative e tecniche da parte delle segreterie di settore e dei funzionari regionali, secondo le procedure operative di deposito, controllo ed archiviazione come definite dalle disposizioni regionali vigenti;
- l'integrazione con i sistemi di archiviazione e conservazione in uso da parte delle strutture regionali (Doqui, DoquiActa);
- il pagamento diritti istruttori e assolvimento imposta di bollo (se dovute), tramite collegamento al sistema Pago PA / Piemonte Pay, nonché la possibilità di pagare l'imposta di bollo accedendo al servizio @e.bollo per l'acquisto della relativa marca digitale;
- l'interoperabilità con altri sistemi informativi che la Regione e i Comuni hanno in uso;

- l'individuazione di specifiche soluzioni per la dematerializzazione della procedura di accesso alla documentazione acquisita nell'ambito dei procedimenti di competenza (accesso documentale).

STIMA DELLA SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO E PROSPETTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Sulla base di un'indagine di mercato informale e dei costi sostenuti per il precedente affidamento, relativo alla gestione delle pratiche sismiche in zona 3S per un anno, per il servizio in oggetto, per una durata pari a 3 anni, è stato stimato un importo complessivo pari a:

Costi di gestione, assistenza e manutenzione del servizio in essere per il settore sismico, per l'estensione dello stesso ai settori tecnici regionali per una durata di 36 mesi ed eventuali adeguamenti a seguito di modifiche normative	€ 92.622,95
Attività di sviluppo software i fini della piena integrabilità con i sistemi regionali di gestione documentale dell'Ente, nonché per garantire l'interoperabilità con gli Sportelli Unici per l'Edilizia (SUE) e Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) comunali e intercomunali, tramite webservices,	€ 24.590,16
IVA 22%	€ 25.786,89
Importo complessivo o.f.i.	€ 143.000,00



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Sismico*

**SERVIZIO ONLINE PER LA TRASMISSIONE E GESTIONE DELLE PRATICHE
SISMICHE DI COMPETENZA REGIONALE
E RELATIVI SERVIZI DI SVILUPPO E MANUTENZIONE EVOLUTIVA
(Trattativa Diretta n. 1548882)**

CIG 8561241F8E

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

dicembre 2020

Sommario

1. Riferimenti normativi.....	3
2. Obiettivi principali del servizio.....	4
<u>2.1. Premessa.....</u>	<u>4</u>
<u>2.2. Definizione degli interventi di interesse per la Regione Piemonte ai fini della prevenzione del rischio sismico e dei connessi processi e procedimenti.....</u>	<u>5</u>
3. Utenti e soggetti coinvolti.....	6
4. Iter procedurale.....	6
<u>4.1. Procedure attuali.....</u>	<u>6</u>
<u>4.2. Ipotesi nuove procedure.....</u>	<u>8</u>
5. Principali funzionalità della piattaforma.....	11
6. Gestione documentale e conservazione dei documenti.....	12
7. Pagamenti <i>online</i>	14
8. Cloud.....	14
9. Modalità di accesso alla piattaforma.....	14
10. Accessibilità della piattaforma.....	15
11. Interoperabilità della piattaforma.....	15
12. Manutenzione correttiva.....	15
13. Sviluppo e manutenzione evolutiva e migliorativa.....	15
14. Figure professionali utilizzate per lo sviluppo e manutenzione evolutiva.....	16
15. Proprietà del <i>software</i> e rilascio <i>open source</i>	17
16. Informativa sul trattamento dei dati personali.....	17
17. Privacy e obbligo di riservatezza.....	17
18. Sicurezza e protezione dei dati personali.....	18
19. Phase out.....	18
20. SLA (<i>Service Level Agreement</i>), livelli di servizio e penali.....	19
21. Installazioni in esercizio di sportelli SUAP e SUE presso EE.LL.....	20
22. Garanzia definitiva.....	20
23. Cronoprogramma.....	20
24. Controlli da parte dell'Ente Committente e verifica di conformità.....	21
25. Risoluzione del contratto.....	21
26. Recesso.....	21

1. Riferimenti normativi

Vengono di seguiti richiamati i principali riferimenti normativi per lo svolgimento della presente procedura di acquisizione e di indirizzo per la realizzazione del servizio richiesto.

Per quanto riguarda le attività di gestione e controllo delle attività edilizie per la prevenzione del rischio sismico:

- LR 12 marzo 1985, n. 19 “Snellimento delle procedure di cui alla legge 2 febbraio 1974, n. 64, in attuazione della legge 10 dicembre 1981, n. 741”;
- DPR 6 giugno 2001, n. 380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- DGR 21 Maggio 2014, n. 65-7656 “Individuazione dell'ufficio tecnico regionale ai sensi del DPR 6 giugno 2001, n. 380 e ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico approvate con DGR 12 dicembre 2011, n. 4-3084”;
- DGR 21 ottobre 2014, n. 5-440 “Determinazione ed approvazione dell'aggiornamento relativo all'importo dei diritti istruttori per l'esercizio delle funzioni in materia di prevenzione del rischio sismico della Regione Piemonte. Modifiche alla D.G.R. n. 21-5361 del 21/02/2013”;
- DM (MIT) 17 gennaio 2018 “Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»” e relativa circolare applicativa “Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP.”;
- DGR 30 dicembre 2019, n. 6-887 “OPCM 3519/2006. Presa d'atto e approvazione dell'aggiornamento della classificazione sismica del territorio della Regione Piemonte, di cui alla DGR 21 maggio 2014, n. 65-7656”;
- L 14 giugno 2019, n. 55 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” (cd. Sblocca cantieri – che ha introdotto l'art. 94-bis c. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380);
- L 12 dicembre 2019, n. 156 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, recante disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici”, (che ha introdotto modifiche all'art. 94-bis del DPR 380/2001);
- DM (MIT) 30 aprile 2020 “Approvazione delle linee guida per l'individuazione, dal punto di vista strutturale, degli interventi di cui all'articolo 94-bis, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, nonché delle varianti di carattere non sostanziale per le quali non occorre il preavviso di cui all'articolo 93”;
- DGR 5 giugno 2020, n. 4-1470 “Disposizioni in materia di procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, a parziale integrazione alla D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014, ed individuazione, a fronte di emergenza Covid-19, del termine finale del procedimento di controlli a campione relativo al primo trimestre 2020”;
- L 17 luglio 2020, n. 77 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- DGR 9 ottobre 2020, n. 14-2063 “Disposizioni di primo aggiornamento, al DM del 30 aprile 2020, in materia di procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, a parziale modifica dell'Allegato A della DGR 21 maggio 2014, n. 65-7656”;

e, ai fini del presente affidamento:

- DLgs 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” (CAD) e s.m.i.;
- DLgs 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i.

2. Obiettivi principali del servizio

2.1. Premessa

Il presente documento ha la finalità di illustrare le principali funzionalità e obiettivi del servizio, di durata triennale, erogato in modalità SaaS, relativo alla trasmissione e gestione delle denunce dei lavori depositate ai sensi dell'art. 93 (e dell'art. 65) del DPR 380/2001 – le cosiddette “pratiche strutturali” - relative ad alcune specifiche tipologie di intervento edilizio, come meglio di seguito illustrato.

L'Operatore Economico individuato dovrà inoltre garantire la continuità dell'attuale piattaforma utilizzata presso il Settore Sismico per la zona sismica 3S (come individuata dalla DGR 65-7656/2014), nonché l'estensione dello stesso ai Settori Tecnici regionali per quanto riguarda il deposito delle denunce delle opere strategiche e rilevanti, in precedenza soggette ad autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/2001, secondo quanto disposto con DGR 9 ottobre 2020, n. 14-2063, e per la ricezione della documentazione correlata all'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 96 dello stesso DPR.

La Regione Piemonte, al fine di supportare i comuni nella gestione degli interventi più significativi relativi al patrimonio edilizio del territorio regionale, in ottica di semplificazione e dematerializzazione intende attivare nuove modalità per gli adempimenti previsti dalla denuncia dei lavori (ai sensi dell'art. 93 del DPR 380/2001) nel caso degli interventi di Tipologia **A** (vd. successivo par. 2.2. - trattasi di elenchi in via di definizione come allegato alle disposizioni procedurali conseguenti all'aggiornamento della classificazione sismica del Piemonte).

Pertanto si intende predisporre, per tali casi, un portale regionale per la ricezione e protocollazione, l'esecuzione dei controlli formali ed eventualmente di merito, la conservazione e la condivisione con gli Uffici Tecnici Comunali-UTC/Sportelli Unici per l'Edilizia-SUE comunali o SUAP della documentazione prevista dalla normativa, sino all'archiviazione della stessa nel Sistema Documentale regionale (DoquiACTA).

Per gli interventi riguardanti le opere meno significative, compresi nella Tipologia **B** (vd. successivo par. 2.2. - anch'essa in corso di definizione), l'attività rimane in capo ai comuni, con l'unico onere di trasmettere alla Regione un set di dati riepilogativi relativi alle denunce acquisite (eventualmente sotto forma di una scheda informativa sintetica).

Più precisamente l'Amministrazione Regionale, attraverso il Settore Sismico ed i Settori Tecnici Regionali, articolazioni della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica e costituenti l'Ufficio Tecnico Regionale (di seguito UTR), intende svolgere il ruolo di ufficio di deposito delle pratiche strutturali ai sensi degli artt. 65 e 93 del DPR 380/2001, relativamente alle tipologie di interventi di seguito descritte.

La piattaforma applicativa proposta dovrà essere installata sul *cloud* regionale – servizi Nivola erogati dal CSI-Piemonte.

I canoni annuali del servizio *cloud* Nivola saranno a totale carico della Regione Piemonte.

L'Amministrazione si riserva di attivare altri servizi di manutenzione evolutiva della piattaforma sempre nel rispetto del massimale contrattuale previsto per il servizio di "manutenzione evolutiva".

Per le caratteristiche del servizio che si intende acquisire e le sue integrazioni con le piattaforme regionali, come Piemonte Pay/Pago PA e Doqui, le attività di manutenzione evolutiva saranno contabilizzate in giornate/persona, previo accordo con il referente di progetto regionale, delle seguenti professionalità: *project manager*/capo progetto, *developer*/programmatore e *systems analyst*/analista di Sistemi.

Il *software* sviluppato ad integrazione della piattaforma applicativa proposta sarà di proprietà della Regione Piemonte che potrà metterlo a riuso ai sensi dell'art. 69 del CAD.

2.2. Definizione degli interventi di interesse per la Regione Piemonte ai fini della prevenzione del rischio sismico e dei connessi processi e procedimenti

Gli interventi sulle costruzioni e soggetti a specifiche procedure sono riconducibili alle Tipologie A e B, così definiti:

Tipologia A – interventi relativi ad opere strategiche e rilevanti – classi d'uso III e IV ai sensi delle NTC18 (cfr. DPCM 21 ottobre 2003 - integrato con edifici ed opere infrastrutturali strategiche e rilevanti individuate dalla Regione), suddivisa in A1 (interventi soggetti al solo Deposito presso l'UTR) e A2 (interventi soggetti a Deposito ed eventuale Controllo di merito presso l'UTR); le opere ed interventi che ricadono nelle tipologie A1 e A2 sono specificate in appositi elenchi.

Tipologia B – interventi relativi ad opere ordinarie – classi d'uso I e II, ai sensi delle NTC18 (interventi di minore rilevanza e interventi privi di rilevanza ai fini della sicurezza e/o dell'incolumità delle persone), suddivisa in B1 (interventi su opere ordinarie riconducibili alla lettera b) dell'art 94 bis del DPR 380/2001) e B2 (interventi di cui alla lettera c) dell'art. 94 bis del DPR 380/2001); le opere ed interventi che ricadono nelle tipologia B2 sono specificate in un apposito elenco.

Per questi interventi è prevista esclusivamente la procedura di deposito della denuncia ai sensi degli artt. 65 e 93 del DPR 380/2001, presso i comuni.

Per gli interventi di cui all'elenco B1 potrà essere richiesta la trasmissione periodica alla Regione di una serie di informazioni relative alle denunce depositate presso gli UTC, come di seguito meglio illustrato.

La nuova piattaforma dovrà pertanto consentire la gestione dei seguenti procedimenti e processi:

- a) deposito della denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzioni ai sensi degli artt. 65 e 93 del DPR 380/2001 per tutti gli interventi ricadenti nella Tipologia A e individuati come "significativi" nei riguardi della pubblica incolumità;
- b) eventuale controllo di merito sulle denunce relative agli interventi compresi nell'elenco A2, secondo criteri che saranno definiti dall'amministrazione regionale con appositi atti;
- c) ricezione delle informazioni relative alle denunce depositate ai sensi degli artt. 65 e 93 del DPR 380/2001 presso i Comuni, per gli interventi di cui all'elenco B1 secondo modalità da concordarsi tra Regione, Fornitore e UTC (interoperabilità);
- d) ricezione delle schede di livello 0 e di sintesi delle verifiche sismiche, o indicazione dei relativi riferimenti/identificativi qualora già archiviate nella piattaforma SIV del Dipartimento della Protezione Civile ai sensi dell'OPCM 3274/2003;
- e) supporto alle attività di vigilanza di competenza dell'UTR, ai sensi dell'art. 96 del DPR 380/2001;

f) gestione degli accessi documentali/atti relativi alle pratiche strutturali archiviate a cura della Regione.

Le funzionalità connesse all'attività di cui alla lettera f) rientrano nei possibili sviluppi della piattaforma, da avviare in un secondo momento, sulla base delle risorse disponibili.

3. Utenti e soggetti coinvolti

La piattaforma sarà gestita dagli Uffici Tecnici Regionali di seguito elencati, in base alle competenze territoriali, e le varie fasi di verifica e controllo si svolgeranno secondo criteri e modalità tecnico-organizzative definite nelle procedure per la prevenzione del rischio sismico.

- Settore Sismico A1806B;
- Settore Tecnico Regionale Area metropolitana di Torino (A1813B),
- Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti (A1814B),
- Settore Tecnico Regionale Cuneo (A1816B),
- Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania (A1817B),
- Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli (A1820C)

(utenti back-office: stimati in 30/50 funzionari)

Soggetti coinvolti:

1. Committenti/costruttori - (privati e pubblici) titolari della denuncia dei lavori;
2. Proprietari/committenti – soggetti obbligati alla trasmissione delle schede di sintesi delle verifiche di liv. 0/1/2 ai sensi dell'art. 2 OPCM 3274/2003);
3. Professionisti – nei diversi ruoli quali Progettista/i strutturale/i e Progettista/i architettonico/i, Direttore/i Lavori, Collaudatore;
4. Costruttori - in qualità di esecutori delle opere;
5. Uffici Tecnici Comunali (di seguito UTC - 1181 n. comuni al 31 maggio 2020) e SUAP - tramite la piattaforma ricevono attestazione dell'avvenuto deposito presso l'UTR delle denunce relative agli interventi della Tipologia A unitamente a copia della documentazione o indicazione delle modalità per averne accesso; provvedono inoltre all'invio all'UTR, possibilmente tramite una procedura automatica o servizi di interoperabilità, delle informazioni riepilogative delle denunce ricevute e riferite agli interventi di cui all'elenco B1; provvedono, infine, all'invio delle segnalazioni correlate alle attività di vigilanza di competenza regionale ai sensi dell'art. 96 del DPR 380/2001.

Ai fini della gestione dell'iter procedurale, con riferimento ai punti 1, 2 e 3, il sistema dovrà consentire l'individuazione di un unico soggetto interlocutore con l'UTR, preferibilmente rappresentato dal **progettista strutturale** di cui al punto 2.

4. Iter procedurale

4.1. Procedure attuali

Attualmente le procedure di riferimento sono definite nella DGR 21 maggio 2014, n. 65-7656, punto 3.1 dell'Allegato A, che, per la zona sismica 3S (44 comuni), stabilisce specifiche modalità di inoltro della denuncia, prima dell'inizio dei lavori e secondo apposita modulistica, agli uffici del Settore Sismico di Pinerolo.

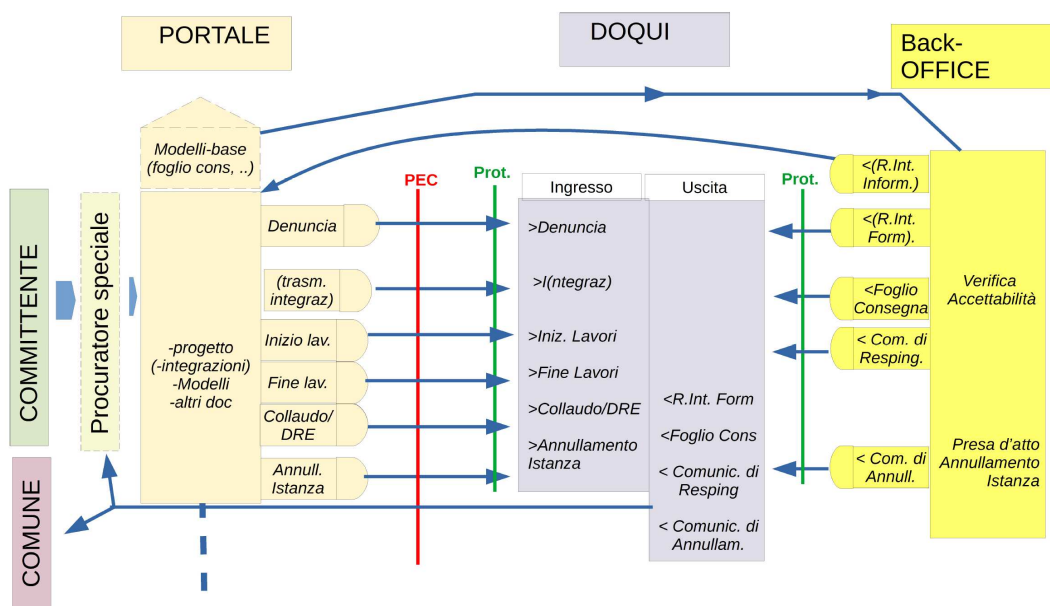
Dal 1° agosto 2019 la normale procedura di deposito per i nuovi interventi prevede la presentazione dell'istanza, comprensiva della modulistica e degli elaborati progettuali presso il

Settore Sismico con sede a Pinerolo esclusivamente attraverso la piattaforma Sportello Digitale Costruzioni in Zona Sismica 3S.

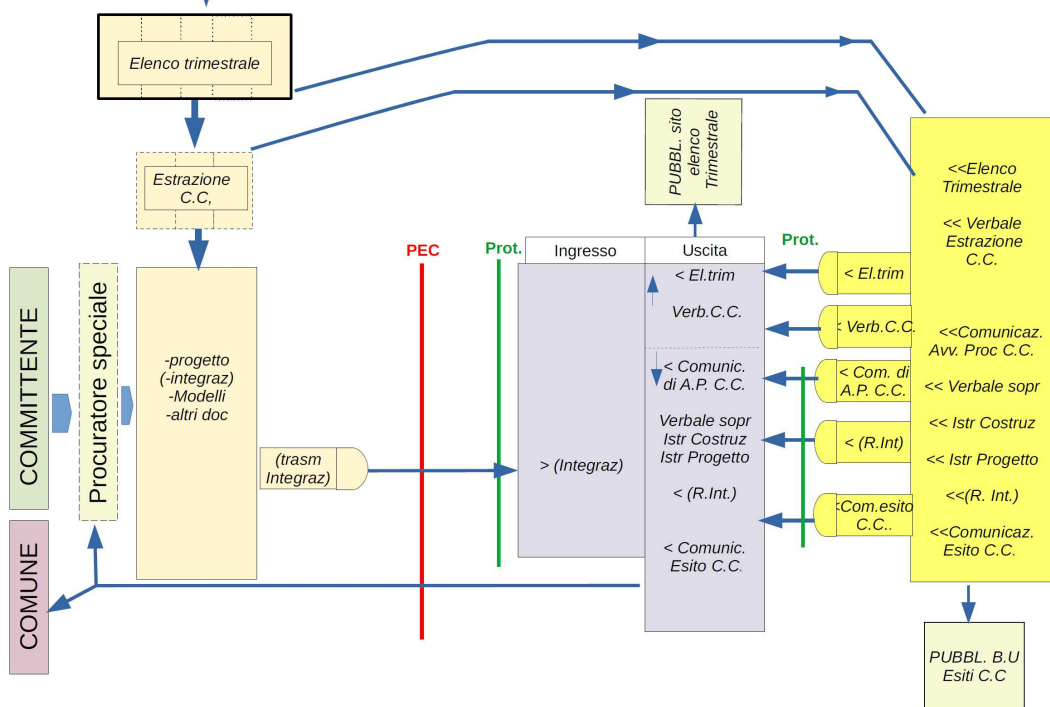
Una volta conclusa l'istruttoria di analisi degli elaborati, talora oggetto di specifiche integrazioni o revisioni, al Professionista indicato dal Committente come "procuratore" e, per conoscenza al Comune, viene inviato un attestato di completezza e di verifica formale dell'istanza (foglio di consegna), atto a consentire l'inizio dei lavori.

Viene di seguito schematizzato l'attuale flusso procedurale e documentale.

DENUNCIA



CONTROLLO A CAMPIONE



Tra parentesi (...) i passaggi non obbligati riguardanti le Integrazioni

C.C. - Controllo a Campione
A.P. - Avvio Procedimento

Ulteriori successivi adempimenti prevedono la trasmissione della seguente documentazione, attraverso specifica modulistica:

- comunicazione inizio lavori;
- comunicazione fine lavori;
- per le opere soggette all'art. 65 del DPR n. 380/2001, la relazione a strutture ultimate, corredata dalla documentazione sui materiali impiegati;
- il procedimento si conclude con il certificato di collaudo previsto dall'art. 67, comma 7 del DPR n. 380/2001 o con la Dichiarazione di Regolare Esecuzione.

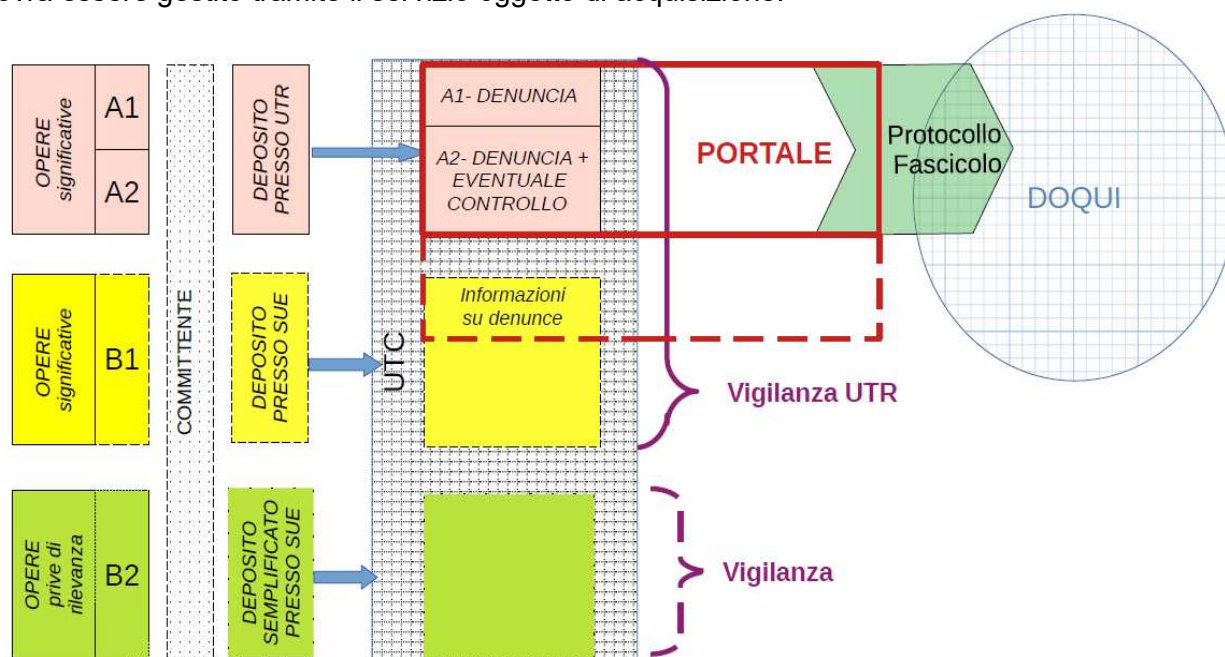
Per tutti gli altri comuni piemontesi ricadenti nelle zone sismiche 3 e 4 sono state definite analoghe modalità di denuncia dei lavori presso gli sportelli unici comunali e, per le opere di competenza, presso gli UTR territorialmente competenti, con trasmissione via PEC o consegna su supporto cartaceo di tutta la documentazione.

4.2. Ipotesi nuove procedure

Alla luce della nuova classificazione sismica approvata con DGR n. 6-887 del 30.12.2019 e delle modifiche normative in ambito edilizio apportate o in fase di elaborazione a livello nazionale (vd. in particolare DPR 380/2001), l'amministrazione sta procedendo alla revisione ed aggiornamento delle procedure di gestione e controllo delle attività edilizie ed urbanistiche per la prevenzione del rischio sismico.

Nel periodo contrattuale di erogazione del servizio l'iter amministrativo e procedurale descritto potrebbe pertanto richiedere delle implementazioni al sistema, che andranno di volta in volta concordate tra la Committenza ed il Fornitore e, nel caso richiedessero consistenti interventi di modificazione del sistema, saranno realizzate tramite il ricorso alle attività di "sviluppo", appositamente finanziate e quantificate.

Nello schema di seguito riportato è rappresentato, in linea generale, il flusso procedurale che dovrà essere gestito tramite il servizio oggetto di acquisizione.



Tutti gli atti relativi ai seguenti procedimenti dovranno essere gestiti attraverso la nuova piattaforma secondo procedure valide su tutto il territorio regionale.

Al Settore Sismico spetterà il monitoraggio del sistema.

Di seguito alcuni ulteriori dettagli sulle procedure oggetto di informatizzazione.

- a) Deposito della denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzioni ai sensi degli artt. 65 e 93 del DPR 380/2001 per tutti gli interventi di cui alla Tipologia A e individuati come “significativi” nei riguardi della pubblica incolumità

Le denunce dovranno essere trasmesse attraverso la nuova piattaforma e verranno gestite dal Settore Sismico e dai seguenti uffici tecnici regionali della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica:

1. Settore Sismico (A1806B) : competenza territoriale - zona 3S;
2. Settore Tecnico regionale - Area metropolitana di Torino (A1813B): comuni della Città Metropolitana di Torino ricadenti nelle zone sismiche 3 e 4;
3. Settore Tecnico regionale - Alessandria e Asti (A1814B): comuni delle province di Alessandria e Asti;
4. Settore Tecnico regionale - Cuneo (A1816B): comuni della provincia di Cuneo ricadenti nelle zone sismiche 3 e 4;
5. Settore Tecnico regionale - Novara e Verbania (A1817B): comuni della province di Novara e Verbania ricadenti nelle zone sismiche 3 e 4; Settore Tecnico regionale - Biella e Vercelli (A1820C): comuni della province di Biella e Vercelli.

Per le opere pubbliche il deposito viene effettuato a seguito dell'approvazione del progetto definitivo, comprendente il progetto strutturale redatto a livello esecutivo.

Una volta completata la procedura di trasmissione della pratica sulla piattaforma, il sistema dovrà prevedere la possibilità di rilascio al professionista individuato come referente ed al Comune di competenza, di un'attestazione di avvenuta presa in carico (estremi protocollo), con indicazione dell'UTR competente, che potrà essere seguita, entro 3/5 gg lavorativi, dalla comunicazione dell'esito del controllo formale, con eventuale richiesta di integrazioni.

Tutta la documentazione confluirà in un “fascicolo informatico” opportunamente classificato ed archiviato nel Sistema Documentale Regionale.

La medesima documentazione (modulistica, lettera di incarico, dichiarazioni, elaborati progettuali...) resterà disponibile nella gestione documentale della piattaforma in oggetto, riferibile anche in virtù dell'apposizione di uno specifico QR code, ai fini della consultazione e scarico per tutti gli utenti abilitati, sino a cessate esigenze.

Sulle denunce di competenza dell'UTR, caricate sulla piattaforma e non soggette alla procedura di controllo di cui al punto successivo, la Regione si riserva, come detto, la possibilità di svolgere attività di monitoraggio sulla documentazione presentata, secondo modalità definite successivamente, anche al fine di individuare eventuali azioni correttive e migliorative dell'intero sistema.

Sempre tramite portale si provvederà all'acquisizione degli ulteriori documenti e comunicazioni:

- comunicazione fine lavori, prevista dall'art. 67, c. 5 del DPR 380/2001;
- relazione a strutture ultimate, corredata dalla documentazione sui materiali impiegati, per le opere soggette all'art. 65 del DPR n. 380/2001;
- certificato di Collaudo, ai sensi dell'art. 67, c. 7, del DPR 380/2001, ovvero Dichiarazione di Regolare Esecuzione-DRE, ai sensi dell'art. 67, c. 8bis e 8ter del DPR 380/2001;

- varianti sostanziali;
- varianti non sostanziali;
- volture a carico di intestatari, costruttori, professionisti.

b) Procedura di controllo di merito sulle denunce di cui al punto precedente

La Regione potrà attivare controlli sulle denunce secondo criteri e modalità definite successivamente, avvalendosi, eventualmente, di procedure automatizzate per la selezione delle istanze gestite attraverso il portale. La Regione si riserva di modificare le modalità di selezione degli interventi da sottoporre a controllo, in funzione di diverse esigenze che potranno emergere durante le fasi di realizzazione e gestione del sistema. L'avvenuta selezione delle pratiche da sottoporre a controllo verrà comunicata tramite il portale al Comune ed al Professionista referente.

Sulle pratiche selezionate l'UTR competente effettuerà un controllo sul progetto (ed eventualmente un sopralluogo in cantiere durante i lavori, con controllo sulla costruzione, specie nei casi in cui fossero riscontrate gravi carenze progettuali).

c) Trasmissione periodica alla Regione di una serie di informazioni relative alle denunce depositate presso gli UTC per tutti gli interventi non soggetti a deposito all'UTR, di cui all'elenco B1.

Tali informazioni potranno essere acquisite telematicamente sulla piattaforma regionale contestualmente al deposito della denuncia o attraverso le piattaforme in uso presso gli Sportelli Unici per l'Edilizia (SUE) comunali o intercomunali, ai fini dell'integrazione con le banche dati esistenti relative agli interventi strutturali (Banca Dati zona 3S, Mude sismica, Sportelli SUE e SUAP su tutto il territorio regionale). Tutto ciò con la prospettiva di implementare il patrimonio conoscitivo sull'edificato, anche a supporto e indirizzo di ulteriori attività di controllo o di analisi, elaborazioni e valutazioni di vulnerabilità.

d) Gestione delle schede di livello 0 e di sintesi delle verifiche sismiche. Nell'ambito delle denunce ai sensi dell'art. 93 del DPR 380/2001 il portale dovrà prevedere un'apposita sezione in cui inserire il riferimento/identificativo della scheda redatta ai sensi dell'OPCM 3274/2003 e caricata sulla piattaforma SIV predisposta dal Dipartimento di Protezione Civile; in alternativa dovrà essere consentito il caricamento della scheda stessa come allegato.

e) Supporto alle attività di vigilanza ai sensi dell'art. 96 del DPR 380/2001

L'UTR territorialmente competente riceve dai Comuni le segnalazioni riguardanti abusi edilizi e, successivamente, le istanze di accertamento relative agli interventi compresi nella Tipologia A ed all'elenco B1. Nel caso in cui l'abusivismo riguardi le opere della Tipologia A, la piattaforma dovrà prevedere il deposito della denuncia ai sensi dell'art. 93 del DPR 380/2001 del necessario intervento di adeguamento strutturale.

In una seconda fase, sulla base delle risorse disponibili, potrà essere implementato sulla nuova piattaforma l'intero il flusso documentale e procedurale, a partire dalla segnalazione degli UTC alla comunicazione da parte dell'UTR degli esiti degli accertamenti effettuati.

Il fascicolo legato all'attività di vigilanza sul singolo intervento dovrà contenere tutta la documentazione associata (comunicazioni del Comune, verbale, accertamento tecnico, istruttoria, richiesta di integrazioni, lettera alla Procura, ecc..).

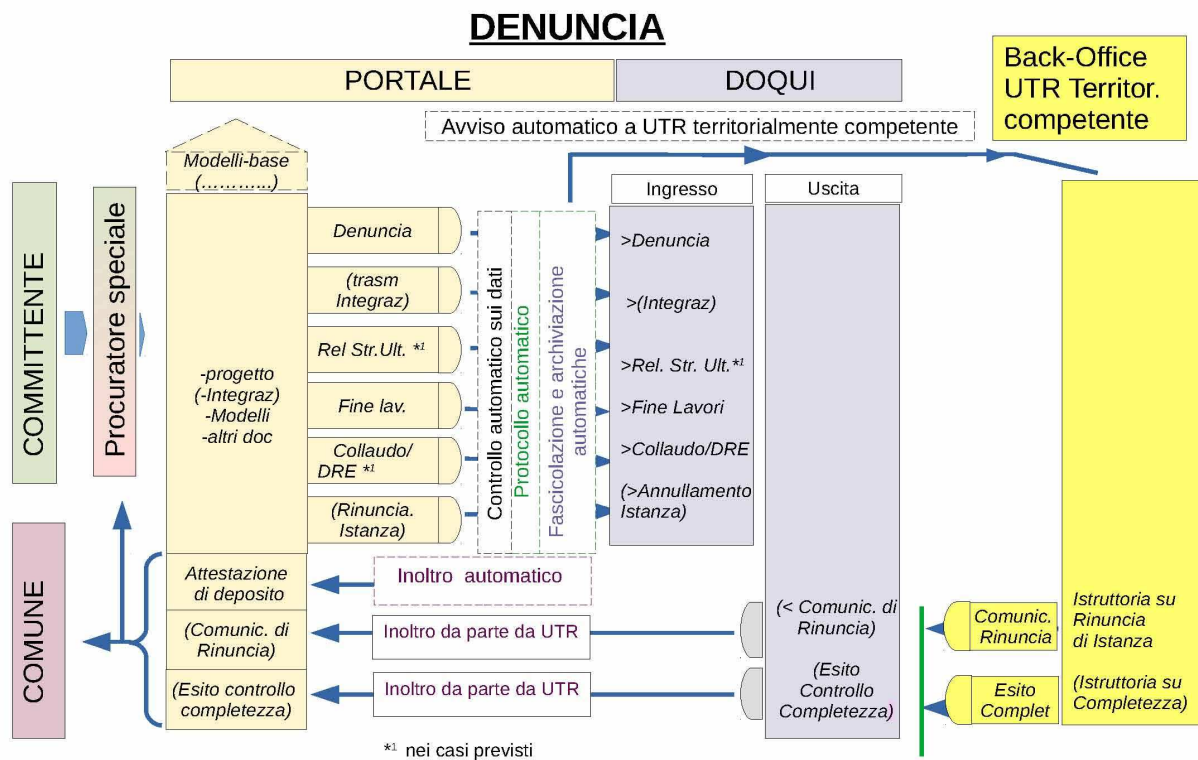
f) Gestione delle procedure di accesso documentale o accesso agli atti relativi alle pratiche strutturali archiviate a cura della Regione

Come attività di sviluppo, sulla base delle risorse disponibili, potrà essere prevista una specifica sezione per la trasmissione delle istanze di accesso documentale e la gestione delle

operazioni di consultazione o fornitura in copia degli atti richiesti, da definirsi in accordo con il settore responsabile dell'Archivio Generale regionale.

5. Principali funzionalità della piattaforma

Facendo riferimento anche alla successiva rappresentazione grafica dei flussi documentali da prevedere, vengono di seguito indicati i principali requisiti funzionali richiesti al sistema.



Denunce ai sensi degli art. 93 del DPR 380/2001 ed eventuale controllo

- gestione dei flussi documentali connessi al deposito delle denunce ai sensi dell'art. 93 del DPR 380/2001, con relativi allegati, (protocollazione in fase di ricezione sulla piattaforma e immediata comunicazione degli estremi all'utente, valida come attestazione di avvenuta presa in carico); in particolare si dovrà garantire l'efficacia dei documenti ricevuti (verifica firme) e prevedere l'esecuzione di verifiche automatiche, oltre che sulla completezza dell'istanza, anche su alcuni dati della denuncia, quali ad es. localizzazione, coerenza parametri fondamentali input NTC quali: classe d'uso, Vr, tipologie costruttive, fattori struttura, materiali, etc....);
- verifica formale di completezza e ricevibilità, da effettuarsi da parte dei funzionari entro x gg dalla presa in carico da parte del sistema, e successiva comunicazione del relativo esito al Comune e al Professionista/Progettista referente;
- nel caso la pratica risulti selezionata, in base a criteri e modalità definite dall'amm.ne con apposito atto, per essere sottoposta ad un controllo più approfondito, ne sarà data comunicazione, al soggetto che ha presentato la pratica, nei termini di legge;
- gestione di *storage* o *repository* della documentazione e integrazione con il sistema di gestione documentale dell'Ente, in cui confluirà tutta la documentazione costituente la pratica per l'archiviazione secondo il piano di fascicolazione e conservazione dell'ente (vd. Cap. 6);

- pagamento diritti istruttori e assolvimento imposta di bollo (da cui sono escluse le opere pubbliche), tramite collegamento al sistema Pago PA / Piemonte Pay, come previsto dalla normativa (vd. Cap. 7);
- utilizzo del servizio Cloud Nivola gestito dal CSI Piemonte (vd. Cap. 8);
- aggiornamento della modulistica per la presentazione delle pratiche strutturali;
- predisposizione di facsimile delle comunicazioni da inviare ai committenti, professionisti e comuni (richiesta integrazioni, avvio di procedimento per procedure di controllo istruttorie sul progetto e sulla costruzione, ecc.);
- ricezione dei documenti richiesti come adempimenti successivi alla denuncia (comunicazione fine lavori, relazione a struttura ultimata, collaudo, volture, rinunce, note integrative, ecc.);
- invio o messa a disposizione al committente/professionista referente per la PA e al Comune territorialmente competente della documentazione depositata, con apposizione di un QR code, o altra soluzione, con estremi riferimento della pratica;
- rappresentazione e visualizzazione cartografica delle pratiche sismiche con individuazione dell'unità strutturale oggetto di intervento, con possibilità di modificare la geometria del corrispondente strato informativo presente nella Cartografia Tecnica regionale BDTRE (disponibile sul geoportale della Regione Piemonte);
- progettazione di un modulo geografico sia sulla "scrivania del professionista" (per l'individuazione delle coordinate baricentriche dell'intervento o, ancor meglio, dell'unità strutturale oggetto dell'intervento), sia nel *back-office*, con possibilità di esportazione della componente geografica della base dati (derivante dagli estremi catastali e coordinate geografiche inserite nella modulistica a corredo dell'istanza), garantendone la compatibilità/integrabilità con i sw GIS Open Source più diffusi (ad es. Qgis);
- supporto alle attività di vigilanza, attraverso la progettazione di uno specifico modulo della piattaforma che consenta la gestione di tutte le attività istruttorie di competenza (ricezione delle segnalazioni e della documentazione, verbali, istruttoria, comunicazioni ad Autorità Giudiziaria e UTC, ecc.);
- importazione e integrazione nel nuovo sistema di tutta la base dati attualmente utilizzata dal Settore Sismico, prevedendo tutte le attività di estrapolazione dati, scorporo, adattamento ed elaborazione che si renderanno necessarie;
- gestione dei tempi procedurali e visualizzazione dello stato di avanzamento delle denunce, prevedendo opportuni avvisi, sospensione dei termini a seguito di richieste formali di integrazioni;
- formazione al personale interno (almeno 4 giorni *onsite*), nonché verso l'utenza esterna, attraverso manualistica e strumenti di *help online*.

In generale dovrà essere garantita l'esportabilità/interoperabilità di tutta la base dati ai fini dell'eventuale integrazione nei Sistemi Informativi regionali dedicati all'edilizia, nonché l'integrazione/implementazione della piattaforma con le banche dati esistenti.

Infine, quale ulteriore attività da sviluppare come evoluzione/aggiornamento del sistema, e in funzione delle risorse disponibili, l'individuazione di specifiche soluzioni per la dematerializzazione della procedura di accesso documentale (vd. lett. f) del cap. 4).

6. Gestione documentale e conservazione dei documenti

Al fine di supportare adeguatamente le procedure sopra descritte, la piattaforma deve garantire la piena integrazione ed interoperabilità con il sistema di gestione documentale della Regione Piemonte. In merito, la gestione documentale dell'Ente avviene tramite la piattaforma di

dematerializzazione, che consente il controllo e il governo del ciclo di vita del documento informatico e l'aggiornamento dei contenuti attraverso componenti software che prevedono processi di inserimento, gestione e firma delle informazioni.

Tali componenti sono:

- l'applicativo **DoQui ACTA**, che permette la gestione dell'Archivio Ufficiale dell'Ente con le funzioni di archiviazione, condivisione e distribuzione della documentazione elettronica, realizzando funzioni di protocollazione in entrata e uscita, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e l'integrazione con le caselle PEC e PEL dell'Ente. Il sistema gestisce anche l'acquisizione di documenti prodotti da applicativi gestionali esterni;
- il servizio **DWD Cruscotto Firma**, per la firma digitale dei documenti e una loro approvazione, integrato con l'archivio dell'ente;
- la componente di **ECM Engine**, il motore di gestione dei contenuti digitali che fornisce servizi per la gestione di repository documentale di applicazioni verticali;
- i servizi **centralizzati e trasversali** di verifica della firma digitale e qualificata, delle marche temporali anche incluse o riferite alle firme digitali e qualificate delle marche temporali, utilizzati da servizi verticali;
- la componente di Business Process Management **Flux**.

L'interfacciamento tra i servizi applicativi del sistema documentale ACTA e la soluzione proposta avverrà tramite standard API. In particolare, le funzioni di business di Acta sono fruibili da applicazioni esterne tramite l'invocazione di servizi applicativi esposti in modalità *Web Services* implementati con standard e conformi al *WS- I Basic Profile*. Il modulo per l'esposizione dei servizi applicativi ACTA è costituito da *ACTA Archive Interoperability Services (ACARIS)* che, a livello concettuale, prevede l'esposizione dei seguenti servizi tra cui i più rilevanti sono:

- *Archive (AR)*:
 - ➔ *Multifiling*
 - ➔ *Navigation*
 - ➔ *Object*
 - ➔ *Relationship*
 - ➔ *Repository*
- *Management (MA)*
- *BackOffice (BK)*
- *OfficialBook (OB)*
- *SubjectRegistry (SR)*
- *SMS (SM)*

La fruizione internet dei servizi Acaris è resa disponibile nell'*API store* internet del CSI Piemonte (<https://api-piemonte-store.csi.it/>). Per accedere alle API il fruitore, dopo aver contattato il responsabile referente del servizio, potrà completare i seguenti passi operativi:

- *Accreditamento allo Store attraverso credenziali di tipo SPID (o altre tipologie previste);*
- *Creazione dell'applicazione contenitore delle API;*
- *Sottoscrizione dell'API di interesse;*
- *Utilizzo delle chiavi OAuth2 per accedere all'API .*

Le logiche di integrazione saranno definite in base alle esigenze funzionali sopra descritte e ad esito dell'analisi archivistica dei documenti trattati che è in capo all'Ente.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, sul portale della Regione Piemonte, area *Protezione Civile, Difesa suolo ed Opere Pubbliche*, tema *Prevenzione del rischio sismico* (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/protezione-civile-difesa-suolo-opere-pubbliche/prevenzione-rischio-sismico/imminente-avvio-delle-procedure-per-lacquisizione-un-servizio-specialistico-per-gestione-telematica>) è stato pubblicato un documento volto a rappresentare i principali elementi informativi sulle modalità tecniche e logiche degli attuali e più comuni scenari di integrazione.

In ordine alla **Conservazione legale sostitutiva dei documenti** si specifica che la stessa non deve essere resa disponibile quale servizio della nuova piattaforma, in quanto a tal fine è sufficiente garantire che la documentazione gestita venga conferita, tramite servizi API, al sistema di gestione documentale dell'Ente. In tale ambito, l'Amministrazione implementerà le azioni volte alla conservazione a norma dei documenti.

La piattaforma proposta dovrà peraltro prevedere una soluzione per la gestione documentale idonea a supportare i processi descritti nel presente documento e a condividere le informazioni con tutti i soggetti interessati, di cui al capitolo 3 del presente capitolato tecnico.

7. Pagamenti online

La ditta proponente deve assicurare il servizio di pagamento dei diritti di segreteria o istruttori, nonché la possibilità di pagare l'imposta di bollo accedendo al servizio @e.bollo per l'acquisto della relativa marca digitale, tramite interfacciamento con PiemontePAY, entro 60 giorni dal rilascio da parte del CSI Piemonte delle relative specifiche tecniche.

Le ricevute di pagamento dovranno essere rese disponibili all'utente e all'amministrazione regionale nella piattaforma.

8. Cloud

Nell'offerta tecnica la ditta proponente deve indicare le caratteristiche tecniche che dovranno essere richieste alla piattaforma Nivola del CSI Piemonte che erogherà il servizio.

Sulla piattaforma Nivola dovranno risiedere sia la componente applicativa, sia il *data base*.

Le caratteristiche del servizio *cloud* Nivola del CSI Piemonte sono reperibili al seguente indirizzo: <https://portal.nivolapiemonte.it/>

Il canone annuale del CSI Piemonte per il servizio *cloud* Nivola è a carico della Regione.

9. Modalità di accesso alla piattaforma

La piattaforma dovrà garantire all'utenza l'accesso ai propri servizi, con apposita procedura di accreditamento, mediante una delle seguenti forme di autenticazione:

- SPID Sistema Pubblico di Identità Digitale Livello 2. Il servizio di autenticazione deve essere predisposto per consentire l'utilizzo del protocollo eIDAS attraverso la piattaforma AGID FICEP (First Italian Crossborder eIDAS Proxy)
- CNS Carta Nazionale dei Servizi
- CIE Carta di Identità Elettronica

Non sono ammessi sistemi di autenticazione utente diversi da quelli sopra elencati.

L'accesso alla piattaforma avverrà dal sito della Regione Piemonte, sezione prevenzione rischio sismico, <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/protezione-civile-difesa-suolo-opere-pubbliche/prevenzione-rischio-sismico/procedure-ambito-edilizio-urbanistico/> servizio digitale

La piattaforma dovrà garantire l'accesso sia da PC sia in "mobile", mediante *web app*.

10. Accessibilità della piattaforma

L'offerta tecnica dovrà dare chiara evidenza dei requisiti di accessibilità implementati in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa italiana e internazionale.

La piattaforma fornita dovrà essere conforme alle linee guida emanate dall'AGID il 26.11.2019 così come disposto dall'art. 11 della L. 4/2004, con particolare riferimento alla nuova Norma Tecnica, la UNI_EN_301549, che elenca i requisiti tecnici dei siti web e delle app mobili, in conformità alle WCAG 2.1.

I riferimenti normativi sono reperibili all'indirizzo:

www.agid.gov.it/it/design-servizi/accessibilita/normativa

11. Interoperabilità della piattaforma

L'offerta tecnica dovrà specificare come la piattaforma messa a disposizione sia in grado di interoperare con altri sistemi informativi che la Regione e i Comuni hanno in uso.

La piattaforma dovrà garantire lo scambio di informazioni, via API o *web services*, con altri sistemi in uso nei Comuni.

La Regione esporrà il servizio di cooperazione applicativa per l'interscambio dati, funzionale al deposito e all'accesso alle pratiche sismiche; le piattaforme degli Enti terzi dovranno essere, quindi, implementate per garantire il servizio di interscambio.

La piattaforma dovrà, inoltre, garantire un adeguato servizio di notifiche basato su invio di mail e utilizzo di App come IO.

12. Manutenzione correttiva

Con manutenzione correttiva (MAC) si intende la diagnosi e la rimozione delle cause e degli effetti dei malfunzionamenti, delle procedure e dei programmi e più specificatamente delle funzioni, rilevanti e non, che dovessero verificarsi nell'arco temporale del contratto del servizio di fornitura in oggetto.

La MAC pertanto rientra nei costi a canone del servizio in oggetto.

13. Sviluppo e manutenzione evolutiva e migliorativa

Le attività di sviluppo software sono riferite principalmente a:

- realizzazione della connessione della piattaforma fornita al sistema di protocollazione della Regione Piemonte al fine di poter restituire all'utente il numero di protocollo registrato H24;
- realizzazione di un sistema interoperabile della piattaforma fornita con i sistemi Doqui Acta, Piemonte Pay/@e.bollo della Regione Piemonte;
- altri sviluppi che la committenza riterrà indispensabili nel corso del triennio contrattuale.

Con manutenzione evolutiva di software si intendono gli interventi volti ad arricchire le applicazioni esistenti di nuove funzionalità, o comunque a modificare e/o integrare le funzionalità già esistenti. In questa fattispecie è ricompresa la manutenzione migliorativa ovvero piccoli interventi di breve

durata finalizzati ad aumentare la fruibilità dell'applicazione (es. la modifica di una transazione o di un tabulato per una diversa prospettazione dei dati, la modifica/aggiunta di un modulo, la modifica di una segnalazione, realizzazione di un nuovo *report*, modifiche al *template* grafico ecc.).

Per svolgere le attività di sviluppo e di manutenzione evolutiva e migliorativa si richiede che la ditta aggiudicataria, a seguito di specifica richiesta, esegua una valutazione dell'impegno necessario. Questa sarà sottoposta alla valutazione del referente di progetto regionale che potrà decidere in merito.

Si richiede che nella suddetta valutazione vengano evidenziate le seguenti informazioni:

- Stima dell'impegno in giornate/persone previsto;
- Descrizione degli interventi necessari a realizzare l'attività richiesta;
- Piano di test;
- Documentazione tecnica e, ove applicabile, manuale utente.

14. Figure professionali utilizzate per lo sviluppo e manutenzione evolutiva

Per le attività di sviluppo e di manutenzione evolutiva e migliorativa il fornitore dovrà utilizzare il seguente mix di figure professionali.

Figura Professionale	% max rispetto al totale	Num. giornate previste	Costo unitario max delle giornate (IVA esclusa) – Tariffa max AQ Consip Servizi Applicativi 1*	Totale IVA esclusa
Project manager	5%		€ 430,00	€ 0,00
Developer	70%		€ 250,00	€ 0,00
System analyst	25%		€ 300,00	€ 0,00
				€ 0,00

Il costo unitario delle giornate professionali proposte non può superare il costo max del AQ Consip Servizi Applicativi 1. La distribuzione % di utilizzo delle figure professionali non può superare le percentuali sul totale indicate nella seguente tabella.

Il numero delle giornate previste è legato alla disponibilità delle risorse economiche come riportato nel disciplinare.

Si rammenta che l'Amministrazione si riserva quindi di attivare in tutto o in parte ovvero di non attivare il servizio di sviluppo e manutenzione evolutiva a proprio insindacabile giudizio. Il fornitore invitato alla Trattativa è pertanto consapevole che tali servizi potrebbero non essere richiesti e di conseguenza non attivati;

Le figure professionali che la ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione per le attività di sviluppo e manutenzione evolutiva sono definite nelle linee guida di AGID sulle professioni ICT e di seguito brevemente riassunte.

Project manager (capo progetto)

Descrizione sintetica. Gestisce progetti per raggiungere la performance ottimale conforme alle specifiche originali.

Missione. Definisce, implementa e gestisce progetti dal concepimento iniziale alla consegna finale. Responsabile dell'ottenimento di risultati ottimali, conformi agli standard di qualità, sicurezza e sostenibilità nonché coerenti con gli obiettivi, le performance, i costi ed i tempi definiti.

Developer

Descrizione sintetica. Realizza/codifica soluzioni ICT e scrive le specifiche di prodotti ICT conformemente ai requisiti del cliente.

Missione. Assicura la realizzazione e l'implementazione di applicazioni ICT. Contribuisce alla pianificazione ed al disegno di dettaglio. Compila programma di diagnostica e progetta e scrive codice per sistemi operativi ed il software per assicurare il massimo della funzionalità e dell'efficienza.

System analyst

Descrizione sintetica. Analizza i requisiti e specifica software e sistemi.

Missione. Assicura il disegno tecnico e contribuisce all'implementazione di nuovo software e/o di miglioramenti.

La ditta affidataria in sede di stipula del contratto dovrà autocertificare la corrispondenza dei *curricula* del personale messo a disposizione con quanto definito dalle linee guida AGID sopra richiamate.

15. Proprietà del software e rilascio open source

Tutto il *software* realizzato nell'ambito del contratto oggetto del presente capitolato, relativo agli sviluppi e alla manutenzione evolutiva di cui al capitolo 13 è di proprietà della Regione Piemonte.

Tutto il software sviluppato all'interno del progetto sarà rilasciato su apposito *repository* pubblico, con licenza *open source* (GPL v3 o analoga) alla comunità *open source* facilitando il riuso di tutto o in parte ad altre amministrazioni o alle Imprese.

In riferimento a quanto previsto dalla recente giurisprudenza (Consiglio di stato - sez. VI, 8 aprile 2019, n. 2270) si richiede la disponibilità a rendere visibile, in modo intellegibile, il codice sorgente connesso agli algoritmi di calcolo, qualora questi siano oggetto di richiesta di accesso da parte di soggetti coinvolti ai procedimenti gestiti con l'utilizzo del *software* acquisito; ciò al fine della tutela dell'interessato, in particolare per valutare l'esistenza di eventuali malfunzionamenti.

16. Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore contraente con la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito GDPR).

17. Privacy e obbligo di riservatezza

L'Affidatario si impegna ad osservare gli obblighi derivanti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e dal Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. A tal fine si impegna a non divulgare a terzi qualsiasi informazione di cui dovesse venire a conoscenza durante l'esecuzione del contratto, per qualsiasi finalità estranea al corretto svolgimento del medesimo.

L'Affidatario, in persona del legale rappresentante, sarà nominato, con atto aggiuntivo alla stipula del contratto, quale responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, con riferimento ai dati necessari per l'adempimento delle

obbligazioni contenute nel contratto medesimo. Quale responsabile del trattamento dei dati personali, il responsabile esterno ha il potere di compiere tutto quanto sia necessario per il rispetto delle vigenti disposizioni in materia e dovrà garantire l'applicazione delle misure di sicurezza di cui al punto seguente.

18. Sicurezza e protezione dei dati personali

I servizi oggetto del presente capitolato, che comportano un trattamento di dati personali di titolarità della Regione Piemonte, devono prevedere le seguenti misure tecniche minime di sicurezza, oggetto di valutazione come definito al punto 9 della Lettera d'invito/Disciplinare, al fine di garantire la disponibilità, la riservatezza, l'integrità e la tutela dei dati degli interessati che utilizzeranno tali servizi, con opportune analisi del rischio e mitigazione dello stesso.

Tipologia di dati che il servizio tratta	Dati personali
Tempo di conservazione dei dati	36 mesi
Tempo di conservazione dei log di accesso o traffico	36 mesi
Minimizzazione della quantità dei dati personali	Filtraggio e rimozione di dati non pertinenti con operazioni di trattamento dati periodiche, l'accesso ai dati personali è limitato al Settore Sismico della Regione (o al Settore Tecnico territorialmente competente), o all'utente che li ha caricati.
Profilazione	Utilizzo di un sistema di profilazione con diversi ruoli (amministratore, utente di back office, utente di front office)
Autenticazione	Utilizzo di un sistema di autenticazione centralizzato basato sui protocolli e servizi SPID, CNS, CIE.
Tracciabilità accessi risorse	Tracciatura obbligatoria degli accessi tramite log Applicativo e DataBase.
Audit log applicativi	Tracciatura dell'identificativo utente che ha inserito/modificato i dati delle tabelle per risalire a chi e quando ha inserito/modificato/cancellato il record.
Cifratura del canale	Applicazione di canale cifrato per le comunicazioni mediante utilizzo di protocolli HTTPS e SSH
Backup e restore	Politiche standard di backup e restore indicate nell'offerta tecnica presentata.

Saranno oggetto di apposita valutazione l'aderenza ai requisiti minimi richiesti e le proposte tecnico-organizzative di attenuazione del rischio.

19. Phase out

Al termine del periodo contrattuale di 36 mesi la ditta aggiudicataria dovrà mettere in atto le misure che verranno prescritte dalla committenza per il *phase out*. In particolare dovrà mettere a disposizione del fornitore del servizio subentrante l'intero *data base* della piattaforma in formato aperto opportunamente documentato.

Nell'offerta tecnica la ditta dovrà indicare la presenza di eventuali licenze utilizzate dalla piattaforma e tutte le informazioni utili a prevenire *lock in* nell'utilizzo futuro dei dati di proprietà regionale. La ditta dovrà inoltre garantire il servizio di continuità nelle more di un nuovo eventuale affidamento.

20. SLA (*Service Level Agreement*), livelli di servizio e penali

Alla ditta proponente vengono richiesti i seguenti SLA minimi. La stessa ditta, nell'offerta tecnica, può proporre migliorie agli SLA.

La ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione un apposito servizio di *help desk* (telefonico e via mail) di 1° e 2° livello dedicato agli utenti con orario di servizio dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.30.

Tempi di intervento e ripristino in seguito a interruzione del servizio non causato da disservizi di *data center* del *cloud*.

- servizio operativo dal lunedì a venerdì: 8.30 – 17.30;
- tempi di intervento in caso di blocco completo della piattaforma: entro 1 ora lavorativa dall'apertura del *ticket*;
- tempi di intervento per blocco parziale della piattaforma (ad esempio uno specifico servizio): entro le 4 ore lavorative dalla chiamata di primo intervento.

Se la segnalazione dell'interruzione del servizio avviene dopo le ore 16.30 l'intervento può essere rinviato al successivo giorno lavorativo.

I livelli di servizio e relative penali sono così definiti dalla committenza.

Servizio online di gestione delle pratiche sismiche

<i>Livello di Servizio</i>	<i>Metrica</i>	<i>Soglie di accettazione</i>	<i>Modalità di calcolo</i>	<i>Penali</i>
Tempestività di ripristino della operatività - Tempo massimo di ripristino dell'operatività	Numero di ore intercorse tra l'ora di segnalazione di blocco della piattaforma o del servizio	Entro 1 ora dall'apertura del ticket in caso blocco della piattaforma. Entro 4 ore blocco di un servizio della piattaforma.	Differenza tra la data e l'ora di segnalazione dell'incidente e la data e l'ora di ripristino dell'operatività.	50 Euro per ogni ora o frazione di ora di ritardo negli interventi che non rispettano i valori soglia previsti.

Nel caso di interruzione del servizio applicativo la ditta aggiudicataria fornirà tempestiva comunicazione alla Regione che provvederà alla necessarie verifiche e alle relative azioni da intraprendere nel rispetto del livello di servizio sopra esposto.

Nel caso di interruzioni di servizi di *cloud* la ditta aggiudicataria fornirà tempestiva comunicazione alla Regione che provvederà alla verifica dei servizi erogati ed alle eventuali azioni da compiere nei confronti del CSI Piemonte.

Servizi di sviluppo e manutenzione evolutiva e migliorativa

<i>Livello di Servizio</i>	<i>Metrica</i>	<i>Soglie di accettazione</i>	<i>Modalità di calcolo</i>	<i>Penali</i>
Tempestività di rilascio dell'intervento	Giorni lavorativi	5 giorni lavorativi	Per ogni intervento la cui realizzazione è conclusa nel periodo di riferimento, scostamento fra la data prevista di chiusura dell'intervento a piano e la data effettiva di attivazione in esercizio.	Per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo oltre la soglia: 100 euro. Qualora il ritardo ecceda i 10 giorni lavorativi la penale prevista sarà raddoppiata.

Nel caso in cui l'importo della penale, calcolato ai sensi dei commi precedenti, superi il 10% dell'importo contrattuale, la stazione appaltante procede a dichiarare la risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto all'eventuale risarcimento del danno patito a causa dell'inadempimento stesso.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Le eventuali cause di forza maggiore che ritardino la fornitura o l'esecuzione di ogni altra prestazione contrattuale, dovranno essere notificate e provate con PEC al Dirigente del Settore Sismico (sismico@cert.regione.piemonte.it) che, a suo insindacabile giudizio e riconosciuta la giusta causa, potrà concedere, eventuali proroghe e quindi non applicare le penali.

21. Installazioni in esercizio di sportelli SUAP e SUE presso EE.LL.

Al fine di poter valutare le capacità professionali e le esperienze la ditta proponente dovrà allegare all'offerta tecnica l'elenco dei Comuni e loro Unioni, o forme convenzionate, dove sono in esercizio proprie piattaforme di gestione di servizi online per il SUAP e il SUE.

In caso di accesso agli atti da parte di altro potenziale fornitore detto elenco verrà oscurato e verrà consegnato solo il numero totale dei servizi SUAP e SUE in esercizio.

22. Garanzia definitiva

L'impresa affidataria dell'appalto dovrà costituire la garanzia definitiva di cui all'articolo 103 del Codice degli appalti, con le modalità, le clausole speciali, i termini e le condizioni indicate dal citato articolo.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento previsti dall'articolo in questione e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La Stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

23. Cronoprogramma

Le attività oggetto di affidamento dovranno garantire anzitutto la continuità dell'attuale sistema in uso presso il Settore Sismico, e l'estensione di un servizio analogo ai Settori Tecnici regionali a partire dal **15 gennaio 2021**.

Il servizio nella nuova configurazione, secondo le specifiche di cui ai capp. 4 e 5, dovrà risultare operativo per **1° giugno 2021**, fatti salvi particolari eventi o criticità che dovessero ostacolare la pianificazione, progettazione e realizzazione delle varie componenti applicative e dei requisiti funzionali alla gestione documentale e procedurale prevista per il nuovo sistema.

Il servizio dovrà inoltre prevedere un adeguato periodo di sperimentazione al fine di verificare l'effettiva rispondenza alle esigenze dell'amministrazione.

Si evidenzia inoltre che la normativa statale in materia di edilizia e, segnatamente, sismica, cui si devono allineare gli indirizzi procedurali regionali, già da alcuni anni è oggetto di un processo, non ancora concluso, di revisione ed aggiornamento che potrebbe comportare ricadute anche significative sulle attività di controllo e monitoraggio degli enti territoriali coinvolti (Comuni, enti di area vasta, Regione), anche dal punto di vista organizzativo.

Di conseguenza, il servizio da acquisire con la presente procedura potrebbe subire alcune modifiche in termini di contenuti, flussi documentali, numerosità e caratteristiche dei procedimenti oggetto di trattamento.

Si rinvia pertanto alla fase immediatamente successiva alla stipulazione del contratto, sulla base dell'offerta tecnica presentata dal soggetto affidatario, la definizione di un cronoprogramma più dettagliato che consenta di arrivare alla piena operatività del sistema nei tempi previsti.

24. Controlli da parte dell'Ente Committente e verifica di conformità

Il Committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'adempimento delle prestazioni oggetto del presente affidamento.

L'aggiudicatario del servizio non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate per iscritto al Committente.

Su richiesta del Committente l'aggiudicatario del servizio sarà, inoltre, tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e a rilievi avanzati. Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Ai sensi dell'art. 102, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, al fine di accertare la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nel contratto.

Il certificato di regolare esecuzione è rilasciato dal Responsabile unico del procedimento (RUP) entro 30 giorni dal termine di esecuzione della prestazione a cui si riferisce ed è condizione essenziale per procedere alla emissione della documentazione fiscale, da parte dell'appaltatore.

25. Risoluzione del contratto

Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.

Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore.

26. Recesso

Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.



**REGIONE
PIEMONTE**



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Sismico*

**SERVIZIO ONLINE PER LA TRASMISSIONE E GESTIONE DELLE PRATICHE
SISMICHE DI COMPETENZA REGIONALE
E RELATIVI SERVIZI DI SVILUPPO E MANUTENZIONE EVOLUTIVA**
(Trattativa Diretta n. **1548882**)

CIG 8561241F8E4

DISCIPLINARE

Stazione appaltante e Responsabile del Procedimento	Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Sismico Indirizzo postale: Via San Giuseppe, 39 – 10064 Pinerolo (TO) RUP: Dott. For. Elio PULZONI Tel. 011/4325311 PEC: sismico@cert.regione.piemonte.it
Oggetto dell'appalto	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ONLINE PER LA TRASMISSIONE E GESTIONE DELLE PRATICHE SISMICHE DI COMPETENZA REGIONALE E RELATIVI SERVIZI DI SVILUPPO E MANUTENZIONE EVOLUTIVA
Durata dell'incarico	36 (trentasei mesi), con decorrenza dalla data della sottoscrizione del contratto
Entità totale dell'appalto	L'importo complessivo posto a base di gara è pari ad € 117.213,11 oltre IVA nella misura di Legge
Criterio di aggiudicazione	Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, c. 2, lett. b) del Dlgs 50/2016 e s.m.i.
Luogo di esecuzione	Sedi di lavoro della ditta affidataria; sede della Direzione regionale OOPP in C.so Bolzano 44 – Torino; sede del settore Sismico in Via San Giuseppe 39, Pinerolo TO, Sedi settori tecnici regionali; sede di CSI-Piemonte, Corso Unione Sovietica 216, Torino. Le attività verranno svolte preferibilmente presso la sede della ditta affidataria.
Provvedimento a contrarre e affidamento	DD....
Modalità di finanziamento	Fondi regionali
Codice Identificativo Gara (CIG)	8561241F8E
Documentazione disponibile all'interno della Trattativa Diretta sulla piattaforma MePA	Progetto Capitolato speciale descrittivo e prestazionale; Disciplinare DGUE; Dich. Sost. Art. 80 Dich. Insussistenza conflitto di interessi Dich. Sost. Cc dedicato Patto d'integrità e relativa dich. accettazione

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Vengono di seguiti richiamati i principali riferimenti normativi per lo svolgimento della presente procedura di acquisizione e di indirizzo per la realizzazione del servizio richiesto.

Per quanto riguarda le attività di gestione e controllo delle attività edilizie per la prevenzione del rischio sismico (cfr. cap. 1 Capitolato):

- LR 12 marzo 1985, n. 19
- DPR 6 giugno 2001, n. 380
- DGR 21 Maggio 2014, n. 65-7656
- DGR 21 ottobre 2014, n. 5-440
- DM 17 gennaio 2018
- DGR 30 dicembre 2019, n. 6-887
- L 14 giugno 2019, n. 55
- L 12 dicembre 2019, n. 156
- DM (MIT) 30 aprile 2020
- DGR 5 giugno 2020, n. 4-1470
- L 17 luglio 2020, n. 77
- DGR 9 ottobre 2020, n. 14-2063

e, ai fini del presente affidamento:

- DLgs 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
- DLgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

2. OGGETTO DELL'INCARICO

Oggetto del presente affidamento è la messa in esercizio di un servizio erogato in modalità SaaS relativo alla trasmissione e gestione delle denunce dei lavori depositate ai sensi dell'art. 93 (e dell'art. 65) del DPR 380/2001 – le cosiddette “pratiche strutturali” - relative ad alcune specifiche tipologie di intervento edilizio, come meglio illustrato nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Molto sinteticamente, la Regione Piemonte, al fine di supportare i comuni nella gestione degli interventi più significativi relativi al patrimonio edilizio del territorio regionale, intende farsi carico, attraverso il Settore Sismico ed i Settori Tecnici regionali (complessivamente individuati come Ufficio Tecnico Regionale-UTR), del deposito ai sensi dell'art. 93 (e dell'art. 65) del DPR 380/2001 di quelli individuati nell'Elenco A (relativi ad “opere strategiche e rilevanti”), predisponendo un portale regionale per la ricezione e protocollazione delle denunce oggetto di deposito, l'esecuzione dei controlli formali ed eventualmente di merito, il mantenimento e la condivisione della documentazione con gli Uffici Tecnici Comunali-UTC/Sportelli Unici per l'Edilizia-SUE comunali o SUAP, ed infine l'archiviazione della stessa nel Sistema Documentale regionale (DoquiACTA).

Per gli interventi riguardanti le opere meno significative, individuati nell'Elenco B (relativi ad “opere ordinarie”), l'attività rimane in capo ai Comuni, con l'unico onere di trasmettere alla Regione un set di dati riepilogativi relativi alle denunce acquisite (eventualmente sotto forma di una scheda informativa sintetica).

La piattaforma applicativa proposta dovrà essere installata sul *cloud* regionale – servizi Nivola erogati dal CSI-Piemonte.

I canoni annuali del servizio *cloud* Nivola saranno a totale carico della Regione Piemonte.

L'Amministrazione si riserva di attivare altri servizi di manutenzione evolutiva della piattaforma sempre nel rispetto del massimale contrattuale previsto per il servizio di “manutenzione evolutiva”.

DISCIPLINARE

Per le caratteristiche del servizio che si intende acquisire e le sue integrazioni con le piattaforme regionali, come Piemonte Pay/Pago PA e Doqui, le attività di manutenzione evolutiva saranno contabilizzate in giornate/persona, previo accordo con il referente di progetto regionale, delle seguenti professionalità: *project manager*/capo progetto, *developer*/programmatore e *systems analyst*/analista di Sistemi.

Il *software* sviluppato ad integrazione della piattaforma applicativa proposta sarà di proprietà della Regione Piemonte che potrà metterlo a riuso ai sensi dell'art. 69 del CAD.

La descrizione puntuale dei servizi richiesti è dettagliata nell'allegato capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

3. DURATA DELLA PRESTAZIONE DEI SERVIZI

La durata della prestazione è fissata in **36 mesi**, a partire dalla data di sottoscrizione del contratto.

L'attività dovrà iniziare immediatamente dopo la firma del contratto tra il Committente e l'affidatario. Il Committente si riserva però la facoltà di richiedere all'appaltatore l'inizio della prestazione ad avvenuta aggiudicazione e in pendenza del contratto.

Si richiede anzitutto di garantire la prosecuzione del servizio in essere, predisposto per la gestione delle procedure di competenza del Settore Sismico, nelle more della piena operatività del nuovo sistema integrato a scala regionale.

Il servizio si concluderà allo scadere dei 36 mesi contrattuali dalla data di sottoscrizione del contratto.

4. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO E PAGAMENTI

L'importo complessivo stimato per l'affidamento è pari ad € **143.000,00** oneri fiscali inclusi (€ 117.213,11, oltre IVA 22%).

Si precisa che le attività previste nel servizio di "Sviluppo e Manutenzione Evolutiva" sono prestazioni erogabili esclusivamente su richiesta dell'Amministrazione e non costituiscono minimo garantito per la ditta aggiudicataria.

I costi verranno infatti suddivisi per canone, attività di gestione, manutenzione ed adeguamento correttivo o normativo del sistema, sino al concorrere dell'importo di € 113.000,00 (ofi), e per specifiche attività di sviluppo software, sino all'importo di € **30.000,00** (ofi).

L'Amministrazione si riserva quindi di attivare in tutto o in parte ovvero di non attivare il servizio di sviluppo e manutenzione evolutiva a proprio insindacabile giudizio. Il fornitore invitato alla Trattativa Diretta in oggetto è pertanto consapevole che tali servizi potrebbero non essere richiesti e di conseguenza non attivati.

La fatturazione dei servizi avverrà nelle seguenti modalità:

- erogazione di una prima rata di importo pari a € 37.970,00, entro 5 gg dalla stipula del contratto, alla presentazione di un dettagliato cronoprogramma delle attività previste per l'estensione ai Settori Tecnici regionali del servizio in essere presso il Settore Sismico;
- per il canone del servizio per la trasmissione e gestione delle denunce dei lavori depositate ai sensi ai sensi dell'art. 93 (e dell'art. 65) del DPR 380/2001, nonché per la ricezione della documentazione correlata all'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 96 dello stesso DPR, la ditta aggiudicataria presenterà fatture trimestrali a seguito dell'approvazione dell'attestazione di corretta esecuzione dei lavori da parte del referente di progetto regionale;
- per le attività di sviluppo e manutenzione evolutiva, la ditta aggiudicataria presenterà la fattura relativa alle giornate professionali utilizzate per l'intervento concordato a seguito del collaudo e verifica della conformità del software rilasciato in esercizio.

DISCIPLINARE

Il pagamento delle prestazioni in argomento sarà liquidato a seguito di presentazione di fattura elettronica intestata a:

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica – Settore Sismico
P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016
Cod. Univoco Ufficio IPA **J9FDBP**

corredata dalle indicazioni del conto corrente bancario o postale dedicato, corrispondente a quanto riportato nella dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito in L. 89/2014, entro 30 gg da ricevimento della stessa.

Sulla fattura dovranno inoltre essere riportati il CIG ed il riferimento al contratto stipulato tramite MePA.

Il pagamento delle somme previste dal presente atto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del DURC, ai sensi del DM 30 gennaio 2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'Inps o dell'Inail.

Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 mediante procedura generata dal MePA.

Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA del Bando di riferimento, unitamente a quelle specificate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nel presente disciplinare, oltre a quanto stabilito nel D.lgs 50/2016 e s.m.i.

Le spese di contratto e di registro, i bolli, i diritti e ogni altra spesa accessoria sono a carico dell'aggiudicatario, che dovrà inoltre provvedere alla garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

La stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

5. CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Il Committente è individuato nel Settore Sismico, articolazione della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte, che si avvarrà del contributo dei Settori tecnici regionali per la progettazione di specifici moduli applicativi della piattaforma.

Tutte le attività che fanno capo ai servizi appaltati devono essere realizzate entro i termini concordati con il Committente, così come definiti nel Capitolato.

La natura delle prestazioni richieste implica che il soggetto affidatario debba operare in stretto contatto con il Committente.

Il prestatore del servizio dovrà partecipare a tutti gli incontri ritenuti necessari dal Committente, nell'ottica del confronto con quest'ultimo sugli strumenti e sulle metodologie da utilizzare per la realizzazione delle attività e al fine di favorire la più ampia e trasparente attuazione del servizio.

Il prestatore del servizio dovrà garantire la piena circolazione delle informazioni (problematiche, indicazioni, soluzioni attuate, ecc.) con il Committente al fine di assicurare uniformità nell'espletamento del servizio.

Il prestatore del servizio s'impegna a garantire, con mezzi propri, strutture e attrezzature adeguate per la realizzazione delle attività.

La progettazione esecutiva delle attività connesse al servizio di "Sviluppo e Manutenzione Evolutiva", con possibilità di ulteriore dettaglio rispetto a quanto descritto nell'Offerta Tecnica, dovrà essere presentata, ai fini dell'approvazione da parte del Committente, entro 10 giorni dall'ordine scritto, a seguito dello svolgimento di incontri preliminari per la definizione delle attività da svolgere ed all'impegno delle figure professionali utilizzate.

6. CONTROLLI DA PARTE DELL'ENTE COMMITTENTE

Il Committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'adempimento delle prestazioni oggetto del presente affidamento .

L'aggiudicatario del servizio non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate per iscritto al Committente.

Su richiesta del Committente l'aggiudicatario del servizio sarà, inoltre, tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e a rilievi avanzati. Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Ai sensi dell'art. 102, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, al fine di accertare la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nel contratto.

Il certificato di regolare esecuzione è rilasciato dal Responsabile unico del procedimento (RUP) entro 30 giorni dal termine di esecuzione della prestazione a cui si riferisce ed è condizione essenziale per procedere alla emissione della documentazione fiscale, da parte dell'appaltatore.

7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il fornitore invitato a partecipare alla Trattativa Diretta n. 1548882 dovrà presentare la propria offerta tecnico-economica, oltre alla documentazione amministrativa richiesta, secondo le modalità previste dalle regole di funzionamento della piattaforma MePA, in rispondenza al Capitolato speciale descrittivo e prestazionale ed al presente disciplinare.

In particolare, oltre all'assenza dei motivi di esclusione previste dall'art. 80 del Codice degli appalti, l'operatore economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) *Requisiti di idoneità professionale:*

- iscrizione al registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura [C.C.I.A.A.] ovvero, se cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, iscrizione presso uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato XVI del Codice degli appalti pubblici, per un'attività imprenditoriale ricomprendente il servizio oggetto dell'appalto;
- iscrizione ed abilitazione, al momento della presentazione dell'offerta, dell'operatore economico al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di CONSIP s.p.a. nel bando ICT 2009;
- abilitazione alla fornitura di servizi qualificati SaaS (Software as a Service) nel Cloud Marketplace AgID nella Macrocategoria Prevalente "Servizi per Cittadini e Imprese" e Categoria di riferimento prevalente "SUAP, SUE, Commercio";

b) *Requisiti di capacità tecnico-professionale:*

- possesso di una piattaforma di presentazione di istanze come specificato nel capitolato tecnico;
- possesso di idonee competenze tecnico-professionali per lo svolgimento della prestazione in oggetto;
- possesso delle competenze proprie della ditta e del personale impiegato descritti nel capitolato tecnico.

Il possesso di tali requisiti sarà oggetto di dichiarazione e descrizione tramite la compilazione del Documento di Gara Unico Europeo – DGUE, che farà parte della documentazione amministrativa da predisporre ai sensi del successivo cap. 8.

8. CONTENUTO, TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'operatore economico invitato alla Trattativa Diretta n. 1548882 dovrà far pervenire, entro e non oltre l'orario ed il termine perentorio indicato la propria offerta, comprensiva della documentazione richiesta, sul sito www.acquistinretepa.it, secondo le istruzioni previste dalle "Regole di Eprocurement della Pubblica Amministrazione – CONSIP spa". L'offerta è vincolante per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione.

La documentazione amministrativa richiesta dovrà obbligatoriamente comprendere:

- A) Garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 105 del Codice, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale o con eventuale riduzione a norma di legge.
- B) Documento di Gara Unico Europeo DGUE – compilato e sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante dalla società aspirante alla aggiudicazione o, nel caso di Raggruppamenti di società, da ognuna delle società raggruppate, ciascuna con sottoscrizione digitale del legale rappresentante, attestante il possesso dei requisiti minimi di capacità tecnica e professionale come prescritti nel capitolato tecnico; l'insussistenza dei motivi di esclusione previsti dai commi 1, 2, 3, 4 e 5 dell'art. 80 del Codice degli appalti; l'iscrizione al registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ovvero, se persona giuridica di altro Stato membro non residente in Italia, iscrizione presso uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato XVI del Codice degli appalti, per un'attività imprenditoriale ricomprendente il servizio oggetto dell'appalto.
Il Documento dovrà essere compilato, utilizzando il modello allegato su MePA, nelle seguenti sezioni: Parte II: A. **Informazioni sull'operatore economico**, B. Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico, C. e D. (solo se pertinenti) Parte III. **Motivi di esclusione** Parte IV. B. **Capacità economica e finanziaria**, C. **Capacità tecniche e professionali** (punto 1.b): riportare elenco **servizi similari effettuati** nel precedente triennio (2017-2018-2019).
- C) Ricevuta PASSOE rilasciato dal servizio AVCPass attestante l'avvenuta registrazione al servizio per la presente procedura e quindi che l'operatore economico partecipante può essere verificato mediante il sistema AVCPASS [Deliberazione AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012];
- D) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa da parte del Legale Rappresentante ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, secondo il modello allegato su MePA, di:
- non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali o che hanno elaborato atti endoprocedimentali obbligatori che hanno inciso in maniera determinante sul contenuto del provvedimento finale per conto della Regione Piemonte nei suoi confronti, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto (misura 6.1.8 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione Piemonte per gli anni 2020-2022);
 - accettare il Patto di Integrità degli appalti pubblici regionali (misura 6.1.12 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione Piemonte per gli anni 2020-2022);
 - assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
 - allegare copia del documento di identità del sottoscrittore.
- E) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, con estremi del conto corrente dedicato.

DISCIPLINARE

“OFFERTA TECNICA”

Il documento costituente l'offerta tecnica deve essere sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante della società.

L'offerta tecnica deve contenere gli elementi informativi che possano consentire di verificare la rispondenza dei processi e dei prodotti/servizi offerti a quanto richiesto nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Si precisa che l'intera offerta tecnica non deve superare le **40** pagine, comprese le figure e le tabelle ed esclusi l'indice, nonché i *curricula* delle figure professionali coinvolte nelle attività. Il carattere deve essere *Times New Roman* dimensione 12, con interlinea singola. Per i testi contenuti all'interno delle tabelle e delle figure è possibile utilizzare il carattere *Times New Roman* dimensione 10.

Ogni file non deve superare i **10 Mb** di dimensione.

L'operatore economico può comunicare, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante dichiarazione motivata e comprovata, quali informazioni concernenti la propria offerta tecnica costituiscano segreti tecnici o commerciali.

“OFFERTA ECONOMICA”

L'offerta economica dovrà essere redatta secondo lo schema prodotto dalla procedura MEPA – Trattativa Diretta e firmata digitalmente dal legale rappresentante.

In particolare, l'offerta dovrà contenere il prezzo complessivo per l'intera fornitura relativamente così suddiviso :

- costo complessivo del canone (36 mesi) per il servizio di presentazione istanze delle pratiche sismiche di competenza regionale che non può superare la somma di € 92.922,95 (IVA esclusa);

- costo per le attività di sviluppo e manutenzione evolutiva in figure professionali, che non può superare l'importo massimo stimato pari a € 24.590,16 (IVA esclusa), contabilizzato secondo la tabella seguente:

Figura Professionale	% max rispetto al totale	Num. giornate previste	Costo unitario max delle giornate (IVA esclusa) – Tariffa max AQ Consip Servizi Applicativi 1	Totale IVA esclusa
Project manager	5%		€ 430,00	€ 0,00
Developer	70%		€ 250,00	€ 0,00
System analyst	25%		€ 300,00	€ 0,00
				€ 0,00

Si rammenta che i costi del servizio *cloud* erogato dal CSI sono in capo alla Regione Piemonte.

Il costo unitario delle giornate professionali proposte non può superare il costo max del AQ Consip. La distribuzione % di utilizzo delle figure professionali non può superare le percentuali sul totale indicate nella tabella.

Non è prevista alcuna forma di rimborso delle spese di trasferta alla ditta aggiudicataria che la stessa dovrà sostenere per le attività del servizio a canone e per gli sviluppi e manutenzioni evolutive del software.

Il prezzo dell'offerta proposto dalla ditta sarà costituito dal canone complessivo triennale più l'importo totale delle giornate delle figure professionali riportate in tabella.

DISCIPLINARE

E' richiesto pertanto che l'offerta economica riporti la seguente tabella riepilogativa che determina l'importo complessivo proposto in gara:

Figura Professionale	% max rispetto al totale (non può essere modificato)	N. delle giornate previste (non può essere modificato)	Costo unitario proposto IVA esclusa	Totale IVA esclusa
Project manager	5%			
Developer	70%			
System analyst	25%			
Totale		0		
Costo complessivo del canone del servizio di presentazione delle istanze sismiche per 36 mesi IVA esclusa				
Prezzo complessivo previsto per l'intera fornitura (canone+servizi professionali)				

Si rammenta che l'Amministrazione si riserva quindi di attivare in tutto o in parte ovvero di non attivare il servizio di sviluppo e manutenzione evolutiva a proprio insindacabile giudizio. Il Fornitore è pertanto consapevole che tali servizi potrebbero non essere richiesti e di conseguenza non attivati.

E' nulla l'offerta priva di sottoscrizione digitale.

Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, indeterminate, varianti, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c.

9. MODALITA' DI AFFIDAMENTO TRAMITE MEPA

Le operazioni per l'aggiudicazione dell'appalto avverranno con le modalità previste dalla procedura della Trattativa Diretta su MEPA, sulla piattaforma acquistinretepa.it, di CONSIP s.p.a.

Il responsabile del procedimento, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del Codice degli appalti, provvede, con proprio atto, all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, dichiarati attraverso la compilazione del DGUE, avviene attraverso la banca dati AVCPass, istituita presso l'ANAC.

10. BANCA DATI AVCPASS

Al fine di consentire alla Stazione appaltante di utilizzare la Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale, il fornitore dovrà effettuare la registrazione al servizio AVCPass [Portale ANAC — Servizi ad accesso riservato, seguendo le istruzioni contenute] e, individuata la procedura di affidamento cui partecipare, otterranno dal sistema AVCPass un "PASSOE" [il documento che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite AVCPass], da inserire nella documentazione

amministrativa.

Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito www.anticorruzione.it.

Per poter ottenere il "PASSOE" occorre la firma digitale, di cui gli operatori economici dovranno dotarsi. Tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCPass sono effettuate tramite PEC.

Per qualsiasi informazione di supporto o chiarimento è possibile contattare i seguenti recapiti:

- Numero verde *contact center* AVCP: 800-896936
- FAQ a supporto dell'operatività del sistema e della corretta interpretazione di quanto regolamentato nella Deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012 [www.anticorruzione.it → FAQ → FAQ Contratti Pubblici → FAQ AVCPass, e materiale elearning dedicato agli Operatori Economici [www.anticorruzione.it → Servizi → Formazione]

11. CONSULTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE, INFORMAZIONI, CHIARIMENTI E PRESA VISIONE

Tutta la documentazione relativa alla procedura di affidamento viene pubblicata nell'ambito della presente Trattativa Diretta.

Qualsiasi altro tipo di comunicazione tra la ditta e la stazione appaltante potrà essere trasmessa via PEC all'indirizzo: sismico@cert.regione.piemonte.it.

Tutti gli adempimenti inerenti l'amministrazione trasparente (d.lgs. 33/2013 s.m.i.) saranno pubblicati nella sezione "bandi di gara e contratti" del sito www.regione.piemonte.it.

12. GARANZIA DEFINITIVA

In caso di aggiudicazione, l'impresa affidataria dell'appalto dovrà costituire la garanzia definitiva di cui all'articolo 103 del Codice degli appalti, con le modalità, le clausole speciali, i termini e le condizioni indicate dal citato articolo.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento previsti dall'articolo in questione e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La Stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

13. DIVIETO DI CESSIONE ED IPOTESI DI SUBAPPALTO

L'appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio la prestazione dei servizi oggetto della gara. Non sono pertanto previste ipotesi di cessione o di subappalto.

14. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i. ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia").

In particolare si impegna a comunicare alla Stazione appaltante, nei termini di legge, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i., da utilizzarsi per tutti i movimenti finanziari connessi all'affidamento in oggetto, (salvo le eccezioni

DISCIPLINARE

previste dallo stesso art. 3, purché siano utilizzati strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto), nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, e, in caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega.

Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono rese mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

Qualora l'appaltatore non assolve gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

L'aggiudicazione e l'esecuzione dell'appalto in oggetto è soggetta alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

15. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nei documenti di gara, le parti fanno riferimento alle leggi, ai regolamenti e alle disposizioni ministeriali, emanati o emanandi, nulla escluso o riservato, in materia di appalti di servizi, nonché, per quanto applicabili, alle norme del Codice civile.

16. PROCEDURE DI RICORSO

Gli atti definitivi relativi alla procedura di affidamento sono impugnabili con le modalità e nei termini previsti dall'articolo 120 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 «Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo».

17. FORO COMPETENTE

Per le controversie riguardanti l'esecuzione del presente contratto è competente il Foro di Torino, fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28 s.m.i. «Attuazione dell'articolo 60 della legge 18 giugno 2009, n. 69, in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali».

18. RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.

Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore.

Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

19. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL GDPR 2016/679 E ACCESSO AGLI ATTI

I dati personali forniti dall'Operatore Economico partecipante alla procedura di acquisizione a Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Sismico saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati

DISCIPLINARE

personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito GDPR)”.

Nello specifico:

- i dati personali riferiti all'Operatore Economico verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali connessi alla procedura negoziata in argomento e comunicati al Settore Sismico. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla normativa in materia di appalti pubblici. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad ammettere l'Operatore Economico alla procedura negoziata in questione;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Sismico, nella persona del Dirigente Ing. Michele Marino;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI, i cui dati di contatto sono protocollo@cert.csi.it;
- i dati personali riferiti all'Operatore Economico saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali riferiti all'Operatore Economico sono conservati per un periodo di 5 anni;
- i dati personali riferiti all'Operatore Economico non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

L'operatore Economico partecipante alla presente procedura di acquisizione potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile (esterno) del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Per quanto concerne il diritto di accesso e le ipotesi del suo differimento, si applicano le disposizioni dell'art. 53 del Codice degli appalti.

20. DISPOSIZIONI VARIE

L'affidatario si obbliga a estendere, nei confronti dei propri collaboratori a qualsiasi titolo, per

DISCIPLINARE

quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal «Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165» di cui al DPR 16 aprile 2013, n. 62,

Il contratto di cui al presente atto è automaticamente risolto in caso di violazione accertata dei predetti obblighi, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del citato codice.

In particolare, nel rispetto della misura 6.1.3 del Piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Piemonte per il triennio 2020 – 2022, si richiamano gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

Nel rispetto della misura 6.1.8 (*pantouflage; revolving doors*) del suddetto Piano, l'affidatario non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei Suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte. Si specifica che l'ambito di applicazione della predetta norma ricomprende, oltre che i soggetti di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i. «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190», anche i soggetti che, pur non esercitando concretamente ed effettivamente poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, hanno elaborato atti endoprocedimentali obbligatori relativi al provvedimento di aggiudicazione definitiva, così come previsto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione [ANAC] con Orientamento n. 24 del 21 ottobre 2015.

L'affidatario dichiarerà di essere a conoscenza che in caso di accertamento della violazione del suddetto obbligo dovrà restituire i compensi eventualmente percepiti e non potrà contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

Sarà cura della stazione appaltante comunicare al soggetto aggiudicatario l'ammontare definitivo delle spese che dovranno essere versate nei termini, nonché le relative modalità di versamento.

Nel rispetto della misura 6.1.12 del suddetto Piano, l'affidatario si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità allegati, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto.

21. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il direttore dell'esecuzione del contratto è il Dirigente *pro tempore* del Settore Sismico della Regione Piemonte Dot. For.Elio Pulzoni, tel. 011 4325666, email elio.pulzoni@regione.piemonte.it.

Schema di Atto di nomina a Responsabile Esterno del trattamento ai sensi dell'art. 28 Reg. UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali (GDPR). Atto aggiuntivo al contratto oggetto di stipula su MePA.

Tra xxxxxxxx, con sede in sede, rappresentato da CF (di seguito delegato del Titolare)

E

xxxxxx. con sede in, Via, P. IVA, rappresentata da, (di seguito Responsabile)

PREMESSO CHE

- il delegato del Titolare xxxxxxxx con Determinazione Dirigenziale n. del ha affidato a Responsabile un servizio specialistico finalizzato alla implementazione del sistema di gestione telematica delle procedure in materia sismica in ambito regionale, di durata triennale;
- il servizio è regolato sulla base del documento di stipula prot. n. del....., del quale il presente documento rappresenta un atto aggiuntivo;
- le attività di gestione, manutenzione ed implementazione del sistema comportano il trattamento di dati personali di cui la Giunta regionale è titolare;
- il Responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal delegato del Titolare per iscritto con il presente atto di nomina;
- è intenzione del delegato del Titolare consentire l'accesso ai dati da trattare sia al Responsabile, sia alle persone autorizzate al trattamento per i soli dati personali la cui conoscenza è necessaria all'adempimento degli obblighi previsti dal contratto succitato.

TANTO PREMESSO

il delegato del Titolare nomina xxxxxx quale Responsabile esterno del trattamento delle banche dati di seguito individuate e di quelle che in futuro saranno affidate, disciplinando il rapporto di "responsabilità" di cui all'art. 28 del GDPR secondo le condizioni contrattuali e le istruzioni di seguito riportate, che vengono accettate con la firma in calce.

1. Oggetto del trattamento

Il trattamento potrà riguardare solamente i documenti / dati / banche dati / fascicoli connessi alla gestione dei procedimenti di cui agli artt. 65, 93 e 96 del DPR 380/2001, messi a disposizione del delegato del Titolare mediante trasmissione, cloud, ecc. o raccolti direttamente presso l'interessato tramite la piattaforma *online* dedicata.

I dati trattati rientrano nella tipologia "dati personali" e concernono le seguenti categorie di interessati:

- A. Proprietario/i dell'immobile oggetto di intervento;
- B. Titolare/i impresa costruzione;
- C. Professionisti.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento del contratto richiamato in premessa. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa *pro tempore* vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del delegato del Titolare.

2. Durata dei trattamenti

Ogni trattamento dei dati succitati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al contratto richiamato in premessa. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al delegato del Titolare i dati personali oggetti del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al delegato del Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni del Titolare. Il delegato del Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione. La presente nomina avrà efficacia fintanto che il contratto richiamato in premessa avrà efficacia, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. Qualora il rapporto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o i servizi del Responsabile non fossero più erogati, anche il presente contratto verrà automaticamente meno senza bisogno di comunicazioni o revoche, ed il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

3. Istruzioni documentate art. 28, comma 3 GDPR

Nello svolgimento del Vostro incarico, in merito ai trattamenti che dovranno essere effettuati, si dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. UE 2016/679, in particolare:

- adottare presso la vostra Società (se altro soggetto, specificare) le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche per la sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del Regolamento. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
 - a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.
- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- vigilare - anche secondo le prassi istituite ed in accordo con il delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente sia per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- assistere il delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo (artt. 35-36 GDPR);
- se richiesto, assistere il delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli 13 - 22 del Regolamento;
- se richiesto, assistere il delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del Regolamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di *Providing* e *backup* utilizzati in azienda.

4. Garanzie prestate dal Responsabile

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al delegato del Titolare al momento dell'incarico conferito.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (*hosting provider*, prestatori di servizi *Cloud* ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto di incarico dovranno essere trattati o comunque utilizzati esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che derivano dal contratto.

Conseguentemente i dati non saranno:

- 1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;
- 2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- 3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse del contratto.

5. Registro categorie di attività di trattamento

Il Responsabile si impegna a redigere, conservare ed eventualmente esibire al delegato del Titolare, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per Suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del responsabile o dei responsabili del trattamento, di ogni titolare del trattamento per conto del quale agisce il responsabile del trattamento, del rappresentante del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento e, ove applicabile, del responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1 del Regolamento.

6. Gestione subappalti. Manleva.

Con il presente contratto, il delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento nella prestazione del Servizio, fermo l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile. Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa *pro tempore* vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei sub-responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

7. Ulteriori garanzie

La Ditta xxx (se altro soggetto specificare) si impegna altresì ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'incarico ricevuto. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'esecuzione del servizio, salvo quanto previsto dall'articolo precedente.

8. Obblighi di collaborazione

Il Responsabile mette a disposizione del delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al delegato del Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni

raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Resta inteso che il presente atto non comporta alcun diritto del Responsabile ad uno specifico compenso e/o indennità e/o rimborso derivante dal medesimo.

9. Foro Competente

Qualsiasi controversia relativa all'esecuzione e all'interpretazione del presente contratto sarà devoluta alla competenza del Foro di Torino ad esclusione di ogni altro foro anche concorrente.

Il presente atto, letto ed accettato nella sua integrità dalle parti contraenti che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene sottoscritto con firma digitale a norma di legge.

Letto, confermato e sottoscritto

Il delegato del Titolare del trattamento

XXXXXXXXXX

(firma digitale)

Il Responsabile del trattamento

XXXXXXX

(firma digitale)